

 <p>CERTIFICAZIONE AGENZIA FORMATIVA n. 34423/A/0001/UK/It</p>  	 <p>ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR) Telefono +39 0564 812490/0564 810045 Fax +39 0564 814175 C.F. 82002910535 (GRIS00900X)</p>	<p>Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...</p>  <p>CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev.005</p>
<p>Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: gris00900x@istruzione.it - segreteria@daverrazzano.it Posta elettronica certificata: gris00900x@pec.istruzione.it</p>		

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

ISTITUTO PROFESSIONALE AD INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA"

ORBETELLO

I.S.I.S. "DEL ROSSO - DA VERRAZZANO"
Prot. 0005275 del 15/05/2025
IV (Uscita)

Classe V sezione C

Percorso ACCOGLIENZA TURISTICA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2024-2025

Orbetello 12/05/2025

CAP. 1 SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1.1 Composizione del consiglio di classe

1.2 Profilo dell'Istituto, corso di studi e quadro orario

1.3 Breve storia e profilo della classe

1.3.1 I docenti

1.4 Attività

1.4.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

1.4.2 Azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale progetto triennale a partire dall'a. s. 2022/23

1.4.3 Competenze da acquisire nel percorso progettuale con specifico riferimento all'EQF
trasversali e specifiche

1.4.4 Competenze trasversali da acquisire al termine del percorso

1.4.5 Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)

1.4.6 Progetti scolastici

1.4.7 Visite guidate e viaggi d'istruzione

1.4.8 Partecipazione ad eventi sul territorio

1.4.9 Certificazioni e Borse di studio

1.4.10 Attività di orientamento

1.5 Obiettivi formativi trasversali relativi a capacità, conoscenze, e competenze

1.6 Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

1.7 Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti.

CAP. 2 SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

2.1 Elenco delle discipline

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Lingua Inglese
- Lingua Francese
- Matematica
- Scienza e cultura dell'alimentazione
- Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

- Laboratorio di accoglienza turistica
- Tecniche di comunicazione e relazione
- Arte e territorio
- Scienze motorie e sportive
- Religione
- Educazione Civica

CAP. 3 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME DI STATO

3.1 Calendario delle simulazioni

3.2 Simulazione della prima prova

3.3 Simulazione della seconda prova

3.4 Simulazione del colloquio orale e nodi concettuali

3.5 Alunni con BES: modalità di svolgimento delle simulazioni e criteri di valutazione

ALLEGATI

CAP. 1 SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico	Prof. ssa M. Luisa Filippini
Italiano	Prof.ssa Paola Andolfi
Storia	Prof.ssa Paola Andolfi
Matematica	Prof. ssa Giovanna Goddi
Lingua Francese	Prof.ssa Laura D'Arrigo
Scienza e cultura dell'alimentazione	Prof.ssa Laura Zandonai
Lingua Inglese	Prof.ssa Patrizia Catalano
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	Prof. ssa Nadia Rocchigiani
Tecniche di comunicazione e relazione	Prof.ssa Antonella Raparelli
Arte e territorio	Prof.ssa Floriana Desiderio
Laboratorio di Acc. turistica	Prof. Daniele Giuseppe Crisalli
Scienze motorie e sportive	Prof. Michele Sorrenti
Insegnamento Religione Cattolica	Prof. ssa Rita Pacini

1.2. PROFILO DELL'ISTITUTO, CORSO DI STUDI E QUADRO ORARIO

L'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "R. Del Rosso- G. Da Verrazzano" nasce dall'accorpamento dell'Istituto Statale di Istruzione Classica, Scientifica, Magistrale e Professionale "Raffaele Del Rosso" di Orbetello con l'Istituto Statale d'Istruzione Tecnica e Professionale "Giovanni Da Verrazzano" di Porto S. Stefano. Già nel 1999 erano stati accorpati da una parte il Liceo Classico "D. Alighieri" con l'Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo "R. del Rosso" di Orbetello, dall'altra l'Istituto Tecnico Nautico "G. Da Verrazzano" con l'Istituto Professionale per le Attività Marinare di Porto S. Stefano e con l'Istituto Tecnico Commerciale " R. Ravaggi" di Albinia. In seguito alla Riforma Gelmini i tradizionali indirizzi sono stati ampliati o sostituiti: l'Enogastronomico, il Tecnico Turistico e il Liceo Scientifico. Sono stati realizzati i laboratori dell'Alberghiero e lo scorso anno l'Amministrazione Provinciale ha realizzato una forte ristrutturazione dell'edificio Baccarini, che ospita l'IPE e alcune classi del Polo Liceale.

L' Istituto è sorto da una forte volontà politica che ha deciso la costituzione di un'unica scuola superiore nella zona sud della provincia di Grosseto con vari indirizzi in tutti i settori, dai Licei ai tecnici ed ai professionali, al fine di venire incontro alle esigenze formative dell'utenza, a costituire un'entità che potesse avere un peso maggiore nei rapporti con enti ed istituzioni, a garantire una efficace rete di orientamento/ ri-orientamento e la costituzione di percorsi didattici (passerelle) da un tipo di scuola ad un altro, ad impedire il fenomeno del pendolarismo all'interno di una provincia vasta e spopolata, a favorire i rapporti tra docenti delle diverse tipologie di scuole per implementare metodologie diverse e scambi di buone pratiche, ad utilizzare le risorse in maniera più efficace ed efficiente, a sviluppare progetti che possano coinvolgere le varie competenze degli allievi, acquisite nei diversi percorsi e utilizzate sinergicamente.

L'istituto, negli ultimi anni, ha progressivamente raggiunto molti degli obiettivi previsti, è divenuto una comunità di apprendimento realizzata attraverso una condivisione di strategie e metodi che ha incrementato notevolmente la popolazione scolastica, da 750 allievi a 860.

L'Istituto Raffaele del Rosso di Orbetello è un istituto professionale ad indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"; tale indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione e gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

L'Istituto Professionale intende offrire ai propri studenti percorsi che integrino in modo armonico competenze chiave di cittadinanza con competenze scientifiche, tecniche ed operative tipiche del profilo di indirizzo. Presso l'istituto R. Del Rosso il percorso professionale prevede quindi, al termine di un primo biennio comune, tre diversi percorsi formativi: enogastronomia, servizi di sala e vendita, accoglienza turistica.

La classe **V C** rientra Nel percorso di "**Accoglienza turistica**" gli studenti acquisiscono le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il quadro orario dei cinque anni di corso è il seguente:

QUADRO ORARIO percorso di "ACCOGLIENZA TURISTICA"					
DISCIPLINE	BIENNIO COMUNE		TRIENNIO		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	2	2
Seconda lingua straniera (francese)	2	2	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e tecniche amministrative			4	4	4
Scienza degli alimenti	2	2			
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	3	3
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	2*	2*			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore bar-sala e vendita	2*	2*			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2	5	4	4
Arte e territorio				2	2
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica/materia alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	32	32	32	32	32

* Le ore di laboratorio di servizi enogastronomici nel biennio vengono organizzate suddividendo ciascuna classe in due squadre che alternativamente saranno impegnate nel "settore cucina" e nel "settore sala e vendita," operando ciascun settore con il rispettivo insegnante tecnico pratico titolare. Nel corso del triennio, nella materia diritto e tecniche amministrative sono previste anche tre ore di presenza con l'ITP del laboratorio di accoglienza turistica.

1.3 BREVE STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Premessa

La classe V C (indirizzo accoglienza turistica), unitamente alla V A (indirizzo Sala e Vendita) con cui è articolata a partire dal secondo biennio, è composta da un numero complessivo di allievi pari a 16, di cui 8 femmine e 8 maschi, tutti provenienti da Orbetello e zone limitrofe.

Gli alunni formano un gruppo classe unico nelle discipline di Italiano, storia, matematica, inglese (pur svolgendo, in quest'ultima materia, programmi differenti con modalità indicate dalla docente nella scheda disciplinare allegata a questo documento), scienze motorie e insegnamento della religione cattolica, mentre seguono separatamente le discipline d'indirizzo.

La classe così articolata è discretamente coesa; partecipa sufficientemente al dialogo educativo e alle varie attività scolastiche ed extrascolastiche. Si distingue qualche allievo sia per interesse e partecipazione attiva, dimostrati attraverso interventi durante le lezioni e richieste di approfondimenti, sia per impegno nelle attività laboratoriali di indirizzo, nelle quali alcuni alunni eccellono particolarmente.

Il comportamento nei confronti dei docenti è globalmente corretto e improntato al rispetto; la frequenza regolare per la maggior parte degli alunni, fatta eccezione per qualche allievo che ha fatto registrare un numero elevato di assenze.

La V C, nello specifico, è composta da 5 alunni, 4 femmine e 1 solo maschio.

La classe ha avuto, nel complesso, un iter scolastico abbastanza regolare, anche se caratterizzato dall'assenza di continuità didattica nella disciplina di matematica, dove si sono avvicendati, nell'arco del triennio, ben 4 docenti. Similmente, per la disciplina di Diritto e Tecniche amministrative, con insegnanti diversi in classe terza, quarta e quinta. Per un quadro più dettagliato si rimanda alle schede redatte dai docenti, relative alle suddette discipline. Per quanto riguarda l'aspetto relazionale, considerato il numero esiguo di alunni che lo compongono, il gruppo classe risulta molto coeso, il comportamento sempre corretto e rispettoso e la partecipazione al dialogo educativo globalmente buona.

In merito alla frequenza, regolare in linea di massima, per un allievo è stata discontinua e caratterizzata da un numero elevato di assenze.

Seppur differenziate, le capacità di apprendimento di ciascuno, hanno consentito una soddisfacente padronanza di conoscenze ed un pari sviluppo di competenze e abilità per tutto il gruppo classe.

Il livello di preparazione degli allievi risulta, infatti, globalmente discreto-buono, con un'alunna che si è distinta per impegno costante, interesse e partecipazione attiva nei PCTO, e tutta la classe nelle attività scolastiche proposte dall'Istituto nel corso degli anni.

Per gli esiti in ogni singola disciplina, si rimanda alle schede disciplinari di cui al cap. 2 del presente documento.

1.3.1 I DOCENTI

MATERIE	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	Andolfi	Andolfi	Andolfi
Lingua inglese	Mataloni	Mataloni	Catalano
Storia	Andolfi	Andolfi	Andolfi
Matematica	Solari/Recchia	Caporossi	Goddi
Diritto e tecniche Amministrative della struttura ricettiva	Segreto	Magnani	Rocchigiani
Scienza e cultura dell'alimentazione	Terni	Zandonai	Zandonai
Laboratorio di Accoglienza turistica	Crisalli	Crisalli	Crisalli
Tecniche di comunicazione e relazione	-----	Roscini	Raparelli
Lingua francese	Attanasio	Attanasio	Attanasio/Goffo
Scienze motorie e sportive	Agostini	Coppola	Sorrenti
Insegnamento Religione Cattolica e attività alternativa	Pacini -----	Pacini -----	Pacini -----

1.4 ATTIVITÀ

1.4.1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I PCTO sono rivolti agli studenti delle classi terze, quarte e quinte di tutti gli istituti, e prevedono un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e incontri con uno psicologo orientatore; contemporaneamente viene offerta agli alunni l'opportunità di misurarsi con il mondo del lavoro e dell'Università, per scoprire le proprie attitudini e i propri interessi e continuare in modo "consapevole" a realizzare il proprio progetto di vita.

In particolare, il progetto triennale di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) dell'Istituto Professionale Enogastronomico "R. Del Rosso – G. Da Verrazzano" è stato articolato in un percorso distinto in diverse attività: stage in azienda, incontri con esperti del settore, corsi di formazione con enti turistici, concorsi, eventi sul territorio, orientamento. L'obiettivo che l'Istituzione Scolastica si è posta nella progettazione è stato quello di trasformare i PCTO in attività curricolare vera e propria, che potesse rafforzare le competenze degli studenti.

Gli obiettivi e le finalità del progetto, in coerenza con i bisogni formativi del territorio, sono stati:

- Rafforzare i rapporti dell'Istituzione Scolastica con il territorio e il suo tessuto produttivo
- Favorire la conoscenza delle opportunità lavorative offerte dal territorio, del mondo del lavoro e delle sue dinamiche;
- Superare la separazione tra momento formativo e momento applicativo favorendo anche l'acquisizione di competenze trasversali specifiche, indispensabili per un futuro inserimento in un ambiente di lavoro;
- Innalzare la qualità dei servizi offerti dal territorio attraverso una maggiore qualificazione dei potenziali futuri lavoratori, anche incentivando l'abbattimento della dispersione scolastica;
- Migliorare le competenze, conoscenze ed abilità dei profili professionali in uscita, rendendoli più attinenti alla realtà socio-economica e produttiva del territorio; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Le attività progettate sono divise in attività comuni e attività diverse e/o diversificate in base alle specifiche esigenze di ogni tipologia di indirizzo.

Attività comuni

- Orientamento sviluppato in tutto il triennio con obiettivi diversificati di anno in anno;
- Incontri con esperti;
- Visite aziendali;
- Partecipazione a conferenze e seminari;
- Lezioni in situazione;
- Formazione sulla Sicurezza.

Attività diverse e/o diversificate

Attraverso i Dipartimenti e i Collegi di Sezione, si sono individuate le forme più idonee ad ogni singolo Istituto, tra la pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro come:

- stage in aziende e strutture del territorio
- simulazione d'impresa
- partecipazioni ad eventi.

1.4.2 AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Progetto triennale a partire dall'A. S.2022-2023

Classe III A.S. 2022/23				
DATA	ORARIO		DESCRIZIONE ATTIVITA'	N. ORE
	DALLE	ALLE		
28/10/2022-1/11/2022	Turni		Progetto "Gustatus" - evento di promozione delle eccellenze enogastronomiche maremmane e delle tradizioni culturali e folkloristiche locali. Apertura del ristorante didattico	6
22-23/11/2022	TUTTO IL GIORNO		BTO – BE TRAVEL ONLIFE	14
dicembre			Corso base Sicurezza sul lavoro online	4
10/12/2022	10:00	12:00	BLS	2
15/12/2022	8:00 Turni	13:00	Incontro con lo chef stellato Emiliano Lombardelli, il pastry chef Marco Selis e il maître Nicola Alocci. Protagonista dell'incontro l'olio EVO e il menù.	5
Febbraio			Open Day	6
02/02/2023	9:30	11:30	Incontro azienda ERQOLE HOSPITALITY di Porto Ercole	2
Mese di febbraio			HACCP	12
11/02/2023	8:00	13:00	Valentine Dinner. Apertura del Ristorante didattico (partecipazione alla preparazione)	4
17/04/2023	8:00	15:00	Trasmissione televisiva "Curiosando in Toscana"	7
APRILE	08:00	13:00	Formazione in aula con gruppo GITAV (FORMAZIONE PMS, GESTIONE DEL PRICING, SOCIAL MEDIA MARKETING, CHANNEL MANAGER, BOOKING ENGINE)	5
09-11/05/2023			Orientamento al lavoro – Dr.ssa Alessandra Li Vigni	6
11/04-06/05/2023			Stage in azienda	126
Ott-maggio	Tutto l'anno		Simulazione di impresa: Open bar	20
				217
Classe IV A.S. 2023/24				
09/10/2023	10:00	17:00	HOSPITALITY DAY RIMINI: evento sull'ospitalità	7
10/10/2023	10:00	18:00	TTG RIMINI: Il tema dell'edizione The year of UTOPIA. Live. Believe. Da un contesto profondamente trasformato nasce il tempo dell'UTOPIA.	8
27-28/11/2023	TUTTO IL GIORNO		BTO – BE TRAVEL ONLIFE - IL VIAGGIO AI TEMPI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE. IL FUTURO DEL TURISMO	14
Dicembre			Preparazione e partecipazione al Concorso "Miglior allievo della Toscana 23/24"	30
Dicembre gennaio			Open day	6
12/02/2024	10:00	12:00	Carnevaletto da 3 soldi "Il bozzetto un'idea per comunicare"	2

MARZO	09:00	13:00	Formazione in aula con gruppo GITAV (distribuzione/pricing)	4
	10:00	13:00	Esperti del mondo del lavoro: Incontro con azienda Ercole Hospitality – colloquio di lavoro (Guzman)	3
	10:00	13:00	Orientamento al lavoro Dr.ssa Alessandra Li Vigni -Colloqui di lavoro organizzati da EBTT -Campus Orienta – Roma -Orientamento post diploma e realizzazione del CV con il CPI -Open day Università di Siena – Grosseto	3
11/04/2024	07:55	13:55	Concorso IBA Drinks: preparazione buffet e servizio	6
19/04/2024	09:00	13:00	Incontro formativo con FEDERALBERGHI (origini dell'associazione, mission, sistema organizzativo, codice etico, associazioni territoriali, HOTREC, Giovani albergatori ed attività)	4
7 e 8 /05	Intere giornate		Servizio sulla Revenge (preparazione e servizio)	5
10/05/2024	09:00	11:00	Ready to work- Occasioni di formazione e lavoro all'estero	2
17/04/2024	11:00	13:00	Partecipazione al format televisivo "Curiosando in Toscana"	2
Ott/maggio	Tutto l'anno		Open bar	20
Maggio/giugno			Stage in azienda	108
				224
Classe V A.S. 2024-2025				
08/10/2024	10:00	17:00	HOSPITALITY DAY RIMINI: evento sull'ospitalità	7
09/10/2024	10:00	18:00	TTG RIMINI: La manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale.	8
11-12/11/2024	10:00	17:00	BTO – BE TRAVEL ONLIFE - DESTINATION DIGITAL STRATEGY & INNOVATION FOOD & WINE TOURISM HOSPITALITY	14
31/10 – 03/11/2024	ATTIVITÀ SERALE		EVENTO GUSTATUS – ristorante didattico	8
12/11/2024			EVENTO GUARDIA DI FINANZA	4
DICEMBRE			Orientamento universitario in modalità autonoma	4
			Attività di orientamento al lavoro – dott.ssa Rizzardi	4
14/12/2024	09:00	13:00	ORIENTAMENTO IN PIAZZA	4
20/02/2025	09:00	11:00	ARTI TOSCANA	2
19/02/2025	08:00	09:00	READY TO WORK	1
20/03/2025	10:00	13:00	FARE TURISMO ROMA: orientamento al lavoro, ITS e all'Università	3
08/04/2025	10:00	14:00	CONCORSO - FESTIVAL DEL GUSTO	4
15/04/2025	09:00	11:00	ATTIVITÀ DO ORIENTAMENTO POST DIPLOMA: ITS GROSSETO	2
Maggio/giugno			STAGE IN AZIENDA – alcuni alunni	80
				145

Per il dettaglio delle ore effettuate da ogni singolo alunno si rimanda all' **allegato n.1**

1.4.3 COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF TRASVERSALI E SPECIFICHE

LIV.	CLASSE	COMPETENZE SPECIFICHE T-P	ABILITA'	CONOSCENZE
3°	TERZA Indirizzo Accoglienza Turistica	<p>Relazionarsi e comunicare con gli altri nel contesto lavorativo</p> <p>Svolgere le attività caratterizzanti il front office coordinandosi con le altre figure operative della struttura</p> <p>Produrre e/o archiviare materiali e documenti anche con l'uso dei programmi applicativi informatici.</p>	<p>Essere in grado di applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di sicurezza e igiene e delle tecniche di riordino degli spazi di lavoro</p> <p>Essere in grado di compilare la documentazione relativa alle operazioni svolte</p> <p>Essere in grado di usare il PC e i principali programmi applicativi relativi alla modulistica specifica.</p>	<p>Normativa di sicurezza, igiene di settore nei luoghi di lavoro</p> <p>Elementi essenziali di contabilità e di gestione dell'ospite al front-office</p> <p>Modalità di compilazione di apposita modulistica</p>
3°/4°	QUARTA Indirizzo Accoglienza Turistica	<p>Lavorare in gruppo per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi</p> <p>Curare i rapporti con la clientela rispondendo alle esigenze specifiche</p>	<p>Essere in grado di comprendere le esigenze della clientela interpretando le loro aspettative ed esigenze</p> <p>Essere in grado di curare i rapporti con i clienti e le fasi di accoglienza nell'ottica della loro fidelizzazione e soddisfazione.</p>	<p>Regole relative alla corretta gestione delle informazioni date ai clienti</p> <p>Tecniche inerenti le procedure contabili.</p>
4°	QUINTA Indirizzo Accoglienza Turistica	<p>Applicare le conoscenze acquisite, ai casi pratici all'interno della simulazione d'azienda</p>	<p>Essere in grado di operare in autonomia decisionale e per obiettivi</p>	<p>Conoscere le opportune tecniche e strategie operative per il conseguimento delle finalità prefissate</p>

1.4.4 COMPETENZE TRASVERSALI DA ACQUISIRE AL TERMINE DEL PERCORSO

COMPETENZA	ARTICOLAZIONE IN TERMINI DI CAPACITÀ
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini• Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni• Capacità di imparare sia in modalità collaborativa e sia in maniera autonoma• Capacità di comunicare, comprendere e confrontare punti di vista diversi• Capacità di concentrarsi, di riflettere e di prendere decisioni• Capacità di gestire il proprio apprendimento
Competenze in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none">• Creatività e spirito di iniziativa per trasformare le idee in azioni• Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi• Capacità di riflessione critica e costruttiva• Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa e costruttiva sia in maniera autonoma• Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia• Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

1.4.5 MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La valutazione delle competenze acquisite nel percorso PCTO è parte integrante della valutazione scolastica dell'allievo e, di conseguenza, tali competenze sono certificate negli scrutini finali negli anni scolastici del triennio, entrando nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di Classe procede:

- Alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono conto dei suddetti esiti
- All'attribuzione dei crediti.

La certificazione finale delle competenze di ogni singolo allievo risulta nel fascicolo personale

1.4.6 PROGETTI SCOLASTICI

a.s. 2022/2023

- Open Bar
- Gustatus
- Olio, un frutto che si trasforma
- AIRC: raccolta fondi per la ricerca
- Curiosando in Toscana: trasmissione televisiva per la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche del territorio
- Incontriamo le aziende a scuola e in fiera
- Festival del gusto (I edizione)

a.s. 2023/2024

- AIRC: raccolta fondi per la ricerca
- Miglior allievo della Toscana 2023-2024
- Concorso nazionale IBA Drinks: preparazione buffet e servizio
- Curiosando in Toscana: trasmissione televisiva per la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche del territorio
- Incontriamo le aziende a scuola e in fiera
- Festival del gusto (II edizione)

a.s. 2024/2025

- Gustatus
- AIRC: raccolta fondi per la ricerca
- Progetto PNRR stem multilinguismo: corso inglese di 40 ore in orario extra curricolare, con attestazione di partecipazione
- Curiosando in Toscana, trasmissione televisiva per la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche del territorio
- Festival del gusto (III edizione)
- Incontriamo le aziende a scuola e in fiera
- PNRR DM 170/2022 Percorsi di mentoring

1.4.7 VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

A.S. 2022/2023

- Viaggio di istruzione Barcellona – Costa Azzurra
- Visita di Firenze (BTO)

A.S. 2023/2024

- Viaggio di istruzione a Vienna – Budapest e Lubiana
- Uscite didattiche su Grosseto: incontro con le aziende turistiche della provincia di Grosseto organizzato dall'EBTT e open day organizzato dall'Università di Siena
- Visita di Firenze (BTO)
- Visita di Rimini (TTG e HOSPITALITY DAY RIMINI)
- Visita guidata al duomo: progetto a cura della prof.ssa Pacini (religione) con il supporto della prof.ssa Guerrini (arte)

A.S. 2024/2025

- Viaggio di istruzione a Madrid
- Visita di Firenze (BTO)
- Visita di Rimini (TTG e HOSPITALITY DAY RIMINI)
- Fiera "Fare turismo" a Roma
- Stage a Malaga

1.4.8 PARTECIPAZIONE AD EVENTI SUL TERRITORIO

Durante tutto l'arco del triennio, gli alunni hanno partecipato ad eventi organizzati sul territorio da parte aziende o enti locali e dalla scuola. In queste importanti occasioni formative hanno potuto mettere in campo le competenze professionali acquisite. Tra gli eventi più significativi si segnalano:

- Gustatus (in collaborazione con il Comune di Orbetello e Welcome Maremma)
- Il Carnevaletto da 3 Soldi
- Cene di gala organizzate dalla scuola in diverse occasioni con la partecipazione di Associazioni o Autorità.
- Open Day

1.4.9 CERTIFICAZIONI e BORSE DI STUDIO

A.S. 2022 – 2023

➤ **Certificazioni linguistiche:**

Due alunni hanno conseguito il PET di INGLESE

➤ **Borse di studio:**

Una Borsa di studio offerta **dall'Hotel Apoint** (1000 euro) e assegnata ad una studentessa meritevole in termini di profitto nelle discipline di indirizzo (lingue straniere, laboratorio di accoglienza turistica e diritto e tecniche amministrative delle imprese turistiche) e di valutazione nel percorso di PCTO

A.S. 2023 – 2024

➤ **Certificazioni linguistiche:**

Una alunna ha conseguito il DELF di francese

Un alunno ha conseguito il FIRST di inglese

➤ **Borse di studio:**

Tre Borse di studio offerte da **ERQOLE HOSPITALITY, gruppo MIRAMIS** (250 euro) assegnate a tre studenti meritevoli in termini di profitto nelle discipline di indirizzo (lingue straniere, laboratorio di accoglienza turistica e diritto e tecniche amministrative delle imprese turistiche) e di valutazione nel percorso di PCTO

A.S. 2024 – 2025

➤ **Borse di studio:**

Una borsa di studio (400 euro) offerta da Picchianti Lavanderia Industriale, assegnata all'alunna più meritevole in termini di profitto nelle discipline di indirizzo (lingue straniere, laboratorio di accoglienza turistica e diritto e tecniche amministrative delle imprese turistiche)

1.4.10. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Nell'ambito dei percorsi PCTO la classe, in particolare nell'ultimo anno, ha partecipato a diversi incontri con esperti orientatori, relativi a:

- Opportunità lavorative (amministrative e operative),
- Compilazione Curriculum Vitae (centro per l'impiego di Orbetello)
- Progetto Ready to work (orientamento al lavoro all'estero)
- Colloqui di lavoro (Erqole Hospitality- Gitavillage- Argentario Golf Wellness e SPA – Gruppo Marriott)
- Modalità ricerca occupazione (Centro per l'impiego di Orbetello-Dott.ssa Rizzardi)

- Facoltà universitarie (in autonomia) e ITS (ITeat di Grosseto, Prof.ssa Cavallini e a Roma presso la Fiera Fare Turismo)

I Tutor dell'orientamento, in collaborazione con il Docente orientatore e grazie al fattivo contributo di esperti, Enti e Soggetti del Territorio, programmano ogni anno i moduli formativi dell'orientamento per le classi del triennio. Partendo dalle competenze orientative generali e specifiche, vengono individuate le attività da svolgere in orario curricolare per almeno 30 ore annue allo scopo di accompagnare gli studenti a gestire con consapevolezza i personali momenti di crescita e di scelta. Le attività proposte sono per lo più trasversali con alcune attività più specifiche al settore di competenza e sono state svolte in particolare:

- visite tecniche orientative e professionalizzanti sia presso aziende e/o fiere, sia con incontri laboratoriali di esperti esterni a scuola
- approfondimenti sulla tematica del lavoro e le novità del settore di riferimento
- orientamenti in uscita e incontri di cittadinanza attiva.

Gli **obiettivi** prefissati sono:

- Motivare all'apprendimento permanente
- Sviluppare le soft skill interne ed esterne
- Riconoscere i settori economici in crescita sul territorio
- Orientare alla creazione di progetti professionali vincenti

E le **competenze** che si intendono raggiungere sono:

- analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini ma anche di saperi e competenze
- essere in grado di immaginare il proprio futuro e definire i propri obiettivi
- esaminare le opportunità e le risorse a disposizione ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro
- monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto in termini di criticità e forza e di aggiustamenti necessari
- dominare i processi decisionali ed essere in grado di fare delle scelte.

1.5 OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI RELATIVI A CAPACITÀ, CONOSCENZE, E COMPETENZE

Obiettivi trasversali	raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Acquisizione del senso di responsabilità	X			
Potenziamento delle abilità di studio	X			
Ampliamento della capacità di confrontarsi e interagire in maniera critica e costruttiva	X			
Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline		X		
Potenziamento delle capacità espressive		X		
Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi	X			
Ampliamento culturale	X			
Acquisizione della capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite		X		
Acquisizione della capacità di collegare tra di loro conoscenze e competenze relative alle varie discipline		X		

1.6 METODI E STRUMENTI UTILIZZATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

Per le discipline tecnico-pratiche è stata privilegiata l'attività laboratoriale.

Per tutte le altre discipline, si è ricorso principalmente alla lezione frontale e partecipata, associata spesso a letture guidate e analisi/commento di testi, risoluzione guidata di problemi ed esercizi.

1.7 STRUMENTI E CRITERI COMUNI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Il conseguimento degli obiettivi di apprendimento è stato verificato mediante:

- verifiche orali
- verifiche scritte (prove strutturate, semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica, analisi del testo, analisi e produzione di testi argomentativi, riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).
- attività pratiche in laboratorio
- attività di preparazione alle prove d'Esame di Stato

I Criteri comuni di valutazione sono stati i seguenti:

- conoscenze specifiche relative alle singole discipline
- capacità di collegamento, anche con discipline affini
- comprensione ed utilizzo del lessico specifico
- capacità di analisi e sintesi

- partecipazione attiva all'attività didattica
- autonomia e approccio critico allo studio.

In relazione a ciò, il Consiglio di Classe ha poi adottato i seguenti criteri:

1. Per una valutazione molto negativa (voto tra 1 e 2)

- nessuna conoscenza
- grave incapacità nell'esercizio delle competenze

2. Per una valutazione negativa (voto tra 2 e 4)

- conoscenze frammentarie
- scarse capacità nell'esercizio delle competenze

3. Per una valutazione insufficiente (voto tra 4 e 5)

- conoscenze superficiali
- mediocri capacità nell'esercizio delle competenze

4. Per una valutazione positiva (voto tra 6 e 7)

- conoscenze sufficienti/discrete
- sufficienti capacità nell'esercizio delle competenze

5. Per una valutazione ottima (voto tra 8 e 9)

- conoscenze approfondite
- buone capacità nell'esercizio delle competenze

6. Per una valutazione eccellente (voto tra 9 e 10)

- conoscenze complete
- ottime capacità nell'esercizio delle competenze

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

2.1 Elenco delle discipline

- Lingua e Letteratura Italiana
- Storia
- Lingua Inglese
- Lingua Francese
- Matematica
- Scienza e cultura dell'alimentazione
- Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva
- Laboratorio di accoglienza turistica
- Tecniche di comunicazione e relazione
- Arte e territorio
- Scienze motorie e sportive
- Religione
- Educazione Civica

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: PAOLA ANDOLFI

OBIETTIVI:

Obiettivi programmati (in termini di competenze, conoscenze, abilità)	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
COMPETENZE				
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire in contesti organizzativi e professionali	X			
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo in situazioni professionali	X			
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà	X			
CONOSCENZE				
Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta		X		
Caratteristiche e struttura di testi scritti		X		
Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi	X			
Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche, anche di autori internazionali	X			
Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari		X		
Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi	X			
Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche	X			
ABILITA'				
Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate	X			
Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità, utilizzando i diversi registri linguistici con riferimento ai destinatari		X		
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi, in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento	X			
Consultare dizionari e altre fonti informative	X			
Identificare le tappe fondamentali dello sviluppo della cultura letteraria italiana	X			
Identificare autori ed opere fondamentali italiani e stranieri nel periodo considerato	X			
Contestualizzare testi letterari, artistici della tradizione italiana nello scenario europeo	X			

Contestualizzare e identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche	X			
---	---	--	--	--

CONTENUTI DISCIPLINARI:

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato, in parte ridotto rispetto alla programmazione iniziale, a causa sia delle lezioni di rinforzo necessarie per tentare di consolidare conoscenze e competenze, sia delle attività professionalizzanti e formative che hanno visto coinvolta la classe durante l'intero anno scolastico.

METODOLOGIA

La trattazione dei contenuti si è svolta essenzialmente con lezioni frontali di inquadramento generale dei vari contesti storico-artistico-letterari e dei i profili biografici / poetici dei singoli autori, per mettere in evidenza analogie e diversità, in un continuo confronto che non si limitasse alla semplice acquisizione di conoscenze.

E' stata privilegiata, inoltre, la lettura, l'analisi e l'interpretazione dei testi, al fine permettere il contatto diretto con l'opera, lo sviluppo di un atteggiamento critico da parte dei discenti e anche per infondere in essi il piacere della lettura. Talvolta e' stato necessario tornare sugli argomenti trattati, per consentire alla classe una robusta acquisizione dei contenuti e la capacità, con la guida e il supporto del docente, di effettuare gli opportuni collegamenti tra i diversi moduli proposti, tenendo conto dei nodi concettuali individuati durante l'anno scolastico

STRUMENTI E SUSSIDI

Libro di testo, schede di approfondimento prodotte dalla docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per quanto riguarda le modalità di verifica orale, sono state effettuate le classiche interrogazioni frontali, ma è stato dato spazio anche ad interventi individuali sollecitati dall'interesse personale.

Spesso sono state fatte delle interrogazioni estensive, per sondare il grado di acquisizione dei contenuti e, in presenza di incertezze o lacune, è stato effettuato un recupero in itinere con lezioni di ripasso.

La classe si è esercitata con verifiche scritte secondo le tipologie d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche orali, il docente si è avvalso della seguente griglia

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
-----	---

3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

Per le verifiche scritte degli elaborati di Italiano la docente si è avvalsa di griglie condivise da tutti i docenti del dipartimento di lettere.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo, progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1:

ELEMENTI DI STORIA LETTERARIA E AUTORI DALLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO ALL'ETA' CONTEMPORANEA

Il Positivismo: la nuova immagine della scienza e l'idea del progresso

Il Naturalismo: il ruolo sociale del letterato; Zola tra letteratura e analisi scientifica. La figura del romanziere scienziato.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani antologici:

Da Thérèse Raquin, *Prefazione*

Da *Germinal*, *L'ingresso nella miniera*

Il Verismo: caratteri generali. Differenze con il Naturalismo

G. Verga:

La vita

La produzione letteraria pre-verista

La conversione letteraria al Verismo

Il narratore popolare e la scelta dell'impersonalità. L'artificio della regressione.

Il ciclo dei vinti

I Malavoglia: genesi, struttura, temi.

Mastro-don Gesualdo: genesi, struttura, temi

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani antologici:

da Nedda, *Nedda e le compagne*

da Vita dei campi, *Prefazione all' Amante di Gramigna,*

da Vita dei campi, *Rosso Malpelo*

da I Malavoglia, *La famiglia Toscano;* Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due diverse concezioni di vita

da Mastro Don Gesualdo, *La morte di Gesualdo*

Il Decadentismo: la crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento.

Il lato nascosto delle cose. Il poeta veggente.

Gli antecedenti del Decadentismo: Estetismo, Dandismo, Scapigliatura (caratteri generali)

Il Simbolismo: le origini, la poetica, i temi.

Lettura, parafrasi, analisi e commento di:

Verlaine, *Languore*

G. D'Annunzio

La vita

Le opere

L'estetismo. Caratteri generali del romanzo *Il piacere*

Il Panismo

Il concetto di superuomo

Lettura, parafrasi, analisi e commento di:

da Alcyone, *La pioggia nel pineto*; *La sera fiesolana*

Lettura di passi tratti dai principali romanzi:

da *Il Piacere*, *Il conte Andrea Sperelli*

G.Pascoli

La vita.

Il percorso delle opere

La poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico

Il tema del nido

Lo sperimentalismo formale

Lettura, parafrasi, analisi e commento di:

da *Myrica*, *Lavandare*, *Novembre*, *X Agosto*, *Temporale*

da *Canti di Castelvecchio*, *Il gelsomino notturno*

da *Il fanciullino*, *Le doti del fanciullino*

Il romanzo del Novecento:

Italo Svevo

La vita, le coordinate culturali, il ruolo di Trieste

La formazione e le idee

I romanzi

La nascita di un tema dominante: l'inettitudine

Trama e analisi dei protagonisti di *Una vita* e *Senilità*

Il romanzo psicologico: genesi, struttura, temi de *La coscienza di Zeno*

Lettura e commento di brani antologici tratti dai principali romanzi:

da *Una vita*, *L'inetto e il lottatore*

da *Senilità*, *Emilio e Angiolina*

da *La coscienza di Zeno*, *La prefazione*, *L'ultima sigaretta*, *Zeno investe in borsa e dimentica il funerale di Guido*, *La paradossale conclusione del romanzo*

Luigi Pirandello

La vita, le opere, la visione del mondo.

Il dualismo spirito/forma.

Il relativismo conoscitivo.

La poetica: l'umorismo

Il teatro delle maschere nude: *Enrico IV* (caratteri generali)

Il fu Mattia Pascal e *Uno, nessuno e centomila*: trama e ritratto dei protagonisti

Lettura e commento di passi tratti dai principali romanzi:

da *Il fu Mattia Pascal*, *Io mi chiamo Mattia Pascal*

da *Uno, nessuno, centomila*, *La vita che non conclude*

da *L'umorismo*, *Il sentimento del contrario*

La poesia del Novecento:

Il Futurismo: caratteri generali

Giuseppe Ungaretti:

La vita, la formazione, le opere.

La poesia come illuminazione.

Lo stile: i versicoli e la poesia pura

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:

da *L'Allegria*, *Il porto sepolto*, *I fiumi*, *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Soldati*, *Fratelli*, *Mattina*

Eugenio Montale:

La vita, le opere, la poetica

Il male di vivere e il pessimismo: confronto con Leopardi.

Il superamento del poeta-vate.

Il correlativo oggettivo.

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:

da *Ossi di seppia*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Modulo 2:

LA SCRITTURA

Ripasso dei criteri necessari per la comprensione-produzione di un testo espositivo-argomentativo

Ripasso dei criteri necessari per la comprensione, l'analisi e la contestualizzazione di un testo poetico.

Modulo 3:

IL CITTADINO CONSAPEVOLE

Curricolo di Ed. Civica, modulo trasversale

Lavoro e letteratura.

OSSERVAZIONI

La classe ha dimostrato un impegno costante e ha partecipato alle attività proposte con interesse e curiosità. I risultati conseguiti sono globalmente più che discreti.

Le competenze relative alla produzione scritta sono state acquisite dalla maggior parte degli allievi, anche se per qualcuno permangono difficoltà nella pianificazione e nella stesura degli elaborati.

Il docente

Paola Andolfi

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: PAOLA ANDOLFI

OBIETTIVI

Obiettivi programmati in termini di conoscenze, competenze, abilità	Raggiunti da:			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
conoscenze				
Principali persistenze e processi di trasformazione dal XIX al XX secolo in Italia, in Europa e nel mondo	X			
Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale	X			
Lessico delle scienze storico – sociali		X		
Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale	X			
competenze				
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	X			
Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche	X			
abilità				
Analizzare problematiche significative del periodo considerato	X			
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.	X			
Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale	X			
Utilizzare il lessico delle scienze storico – sociali		X		
Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica per affrontare situazioni e problemi, anche in relazione ai campi professionali di riferimento.	X			

CONTENUTI DISCIPLINARI

Per l'elenco dettagliato dei contenuti si rimanda al programma allegato.

METODOLOGIA

Per introdurre i contenuti l'insegnante si è avvalsa di lezioni frontali necessarie per fornire un quadro d'insieme dei moduli proposti, tuttavia la narrazione storica non è stata mai disgiunta da approfondimenti mirati a far conoscere gli aspetti più significativi dell'argomento trattato.

Dopo ogni spiegazione il docente ha individuato sul libro di testo le questioni affrontate, soffermandosi a rileggere ed approfondire ulteriormente, in modo tale da fornire ai ragazzi una sorta di "studio guidato", con focus sui punti salienti.

Inoltre, ha sollecitato sia continui collegamenti tra i vari blocchi storici al fine di evitare la semplice acquisizione dei contenuti, sia momenti di discussione e di riflessione, con agganci all'attualità.

STRUMENTI E SUSSIDI

Libro di testo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per quanto riguarda le modalità di verifica orale, sono state effettuate le classiche interrogazioni frontali, ma è stato dato spazio anche ad interventi individuali, sorti talvolta dall'interesse personale, che hanno consentito all'insegnante di esprimere comunque una valutazione. Spesso sono state fatte delle interrogazioni estensive, per sondare il grado di acquisizione dei contenuti e per intervenire, in presenza di lacune o incertezze, con dei ripassi mirati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche orali, il docente si è avvalso della seguente griglia :

0-2	VOTO NULLO. Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica.
3	NEGATIVO. Esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate.
5	INSUFFICIENTE. Conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale..
6	SUFFICIENTE. Conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative.
7	DISCRETO. Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Utilizzo del lessico specifico, seppur con qualche incertezza.
8	BUONO. Conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico.

9	OTTIMO. Conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica..
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo 1 (di raccordo con gli ultimi argomenti trattati lo scorso anno):

L'ITALIA DALLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO AI PRIMI ANNI DEL NOVECENTO

Il governo della destra e della sinistra storica.

La politica estera italiana e le aspirazioni colonialistiche.

La crisi di fine secolo: l'eccidio di Milano e l'uccisione di Umberto I.

Modulo 2:

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La Germania di Guglielmo II

L'età giolittiana: la politica interna, il riformismo, l'apertura al PSI, il trasformismo; la revoca del "non expedit" e il patto Gentiloni. La politica estera: la guerra di Libia.

La politica coloniale italiana

La Russia tra modernizzazione e opposizione politica; la guerra tra Russia e Giappone e la rivoluzione del 1905

La prima guerra mondiale: cause e alleanze. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Il 1917: l'uscita dalla Russia dal conflitto, la disfatta di Caporetto, l'intervento degli USA. La fine del conflitto.

Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica: la rivoluzione di febbraio. L'attività dei soviet. Lenin e le Tesi di Aprile. Il doppio potere governo-soviet. La rivoluzione di ottobre. La guerra civile e il comunismo di guerra. La nascita dell'URSS.

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto: la conferenza di pace di Parigi. La società delle Nazioni. I trattati di Versailles e di Saint Germain.

Modulo 3: L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE (da completare)

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: la questione fiumana. Il biennio rosso. I fasci di combattimento. La marcia su Roma. Il primo governo Mussolini. Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino.

L'Unione Sovietica di Stalin: l'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS. Il terrore staliniano e i gulag. Il consolidamento dello stato totalitario.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29: gli anni ruggenti in America. Il boom economico e le speculazioni in Borsa, la crisi. Roosevelt e il New Deal.

La crisi della Germania Repubblicana e il nazismo: la repubblica di Weimar, Hitler e il nazionalsocialismo. Il nazismo al potere e il III Reich. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

Il regime fascista: le leggi fascistissime. La propaganda. La politica economica. I rapporti tra Chiesa e Stato: i patti Lateranensi. La politica estera e l'attacco all'Etiopia. L'avvicinamento alla Germania.

L'Europa e il mondo verso una nuova guerra: il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con Italia e Giappone. Cenni sulla guerra civile spagnola. L'escalation nazista. Il patto Molotov-Ribbentrop

La seconda guerra mondiale: la guerra lampo e l'attacco alla Polonia. L'apertura del fronte occidentale. L'Italia dalla non belligeranza all'intervento. La guerra d'Africa. L'operazione Barbarossa. L'attacco a Pearl Harbour e l'intervento americano. Lo sterminio degli Ebrei. Lo sbarco in Sicilia. Il crollo del fascismo. L'Italia invasa: guerra civile, Resistenza, Liberazione. La resa della Germania e del Giappone.

Modulo 4: IL MONDO BIPOLARE (da completare)

USA e URSS: le due superpotenze e la guerra fredda (cenni)

L'Italia della prima repubblica

Modulo 5: CITTADINO CONSAPEVOLE (Curricolo di Ed. Civica, modulo trasversale)

I diritti e le libertà fondamentali nella Costituzione italiana, con particolare riferimento agli articoli riguardanti i nodi concettuali individuati in corso d'anno

Osservazioni:

Tutta la classe ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione; ha acquisito globalmente conoscenze abbastanza complete, sa collegare sufficientemente gli eventi storici ed individuare i nessi causa-effetto.

Il docente

Paola Andolfi

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: PARIZIA CATALANO

OBIETTIVI:

Essere in grado di utilizzare la lingua inglese relativa al percorso di studi linguistici per interagire in ambiti e contesti professionali almeno a livello B1+ del QCER, in base alle Linee guida nazionali per gli Istituti Professionali in Italia (riforma del 2017 e successivi aggiornamenti).

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	Tutti	Maggioranza	Metà	Alcuni
Saper comprendere informazioni ed istruzioni, testi informativi e descrittivi in forma generale ed analitica.		X		
Saper riconoscere il lessico e le strutture linguistiche studiate.		X		
Saper sostenere semplici conversazioni relative alla vita lavorativa con un interlocutore collaborativo, utilizzando il lessico adeguato.		X		
Saper descrivere oralmente aspetti dell'ambiente circostante e riportare le informazioni apprese, anche con qualche errore formale, purché la comprensione non ne sia compromessa		X		
Saper produrre testi scritti funzionali all'attività professionale anche con qualche errore formale che non ne limiti la comprensibilità.		X		

Contenuti disciplinari programmati

L'elenco dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

La classe, composta da 5 alunni frequentanti l'indirizzo di *Accoglienza turistica*, è articolata con la classe composta da 11 alunni frequentanti l'indirizzo di *Servizi di Sala e vendita*. Avendo a disposizione 2 ore settimanali per entrambe le classi contemporaneamente, ciascuna con un libro di testo diverso, si è deciso di far lavorare gli alunni autonomamente sugli argomenti disciplinari programmati per ciascun indirizzo. Gli alunni hanno svolto attività di comprensione del testo relative agli argomenti specifici del proprio indirizzo. Ogni gruppo ha avuto a disposizione materiali selezionati in base al proprio percorso formativo e ha gestito autonomamente il tempo e le modalità di lavoro, con l'obiettivo di sviluppare competenze di lettura critica e di approfondire i contenuti legati al proprio ambito disciplinare. L'insegnante ha assunto un ruolo di facilitatore, offrendo supporto su richiesta e monitorando i progressi degli alunni nel loro processo di apprendimento.

Strumenti e sussidi

Libro di testo in adozione: Smith, Alison, *Mastering Hospitality*, ELI editore; eventuale materiale didattico fornito dall'insegnante in formato cartaceo e/o su Google Classroom, piattaforma ufficiale della scuola per la didattica integrata.

Tipologia delle prove di verifica

La valutazione è stata fatta in itinere, per cui gli alunni sono stati sottoposti a regolari verifiche scritte e orali (almeno due a quadrimestre). Le verifiche scritte somministrate alla classe sono state di tipo strutturato, atte a verificare la conoscenza dei contenuti disciplinari, e semi strutturate, atte a verificare la competenza linguistico-comunicativa. La valutazione ha fatto riferimento anche all'osservazione ed il rispetto dei seguenti aspetti della vita scolastica: attenzione e partecipazione attiva alle lezioni in classe, impegno e puntualità nelle consegne.

Obiettivi Minimi (livello A2/B1 del QCER)

Conoscenze (le informazioni)	Abilità (capacità di applicare le conoscenze)	Competenze (capacità di unire conoscenze, abilità e capacità)
---------------------------------	--	---

<p><u>Strutture grammaticali</u> di base della lingua inglese</p> <p><u>Lessico di base</u> riguardante le principali caratteristiche del settore afferente all'indirizzo scelto</p>	<p><u>Ascolto</u> = Comprendere il significato globale di messaggi su argomenti specifici dell'indirizzo scelto</p> <p><u>Produzione orale</u> = Utilizzare strutture e funzioni linguistiche adeguate al registro comunicativo e con pronuncia adeguata</p> <p>Comunicare e interagisce in maniera semplice su argomenti attinenti all'indirizzo scelto</p> <p><u>Lettura</u> = Comprendere brevi brani su argomenti attinenti ai domini professionali della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera</p> <p><u>Produzione scritta</u> = Scrivere testi molto semplici in maniera guidata, riguardanti argomento specifici dell'indirizzo scelto</p>	<p><u>Comprendere</u> frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti rilevanti dell'indirizzo scelto</p> <p>Leggere e comprendere testi brevi e semplici su argomenti riguardanti all'indirizzo scelto;</p> <p><u>Interagire</u> oralmente in situazioni professionali scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti riguardanti l'indirizzo scelto, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;</p> <p><u>Interagire</u> per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per comunicare informazioni, opinioni, e bisogni immediati riguardanti l'indirizzo scelto</p>
--	--	---

Criteria di valutazione

Comprensione e produzione scritta e orale; conoscenza dei contenuti/argomenti svolti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

1-2	VOTO NULLO - Non comprende il messaggio. Non individua il significato della richiesta e non riesce a formulare un messaggio comprensibile e coerente.
3-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - Comprende frammentariamente solo alcune informazioni. Si esprime in modo frammentario e con pronuncia e intonazione non adeguate. Conoscenza gravemente insufficiente dei contenuti e esposizione confusa e incompleta sia scritta che orale.
5	INSUFFICIENTE - Incontra difficoltà, anche se guidato, a cogliere il significato globale del messaggio. Incontra difficoltà ad organizzare sintatticamente la frase sia scritta che orale e la pronuncia e l'intonazione sono incerte; l'espressione non è sempre comprensibile. Conoscenza insufficiente dei contenuti e esposizione lacunosa degli stessi.
6	SUFFICIENTE - Risponde in modo comprensibile in maniera sia scritta sia orale anche se con errori di grammatica, ortografia e pronuncia che non incidono sulla comunicazione. Comprende globalmente il messaggio ma incontra qualche difficoltà nell'individuare le informazioni specifiche. Conoscenza essenziale dei contenuti e esposizione essenziale degli stessi.
7	DISCRETO - Comprende globalmente il messaggio e le principali informazioni specifiche. Individua il significato della richiesta e sa esprimersi utilizzando lessico e strutture in modo sostanzialmente corretto. Conoscenza dei contenuti e capacità di esposizione discrete sia scritte che orali.
8	BUONO - Comprende globalmente il messaggio e le principali informazioni specifiche. Individua il significato della richiesta e sa esprimersi senza difficoltà utilizzando lessico e strutture in modo sostanzialmente corretto. Conoscenza completa dei contenuti e buona capacità di esposizione sia scritta che orale.
9	OTTIMO - Comprende globalmente e analiticamente il messaggio cogliendo tutte le informazioni specifiche. Risponde con buona pronuncia e intonazione, utilizzando lessico e strutture adeguate al contesto e alla situazione. Conoscenza completa dei contenuti e ottima capacità di esposizione sia scritta che orale.
10	ECCELLENTE - Comprende globalmente e analiticamente il messaggio cogliendo tutte le informazioni specifiche. Risponde con pertinenza e buona pronuncia e intonazione, utilizzando lessico e strutture adeguate al contesto e alla situazione. Conoscenza completa dei contenuti e ottima capacità di esposizione e rielaborazione sia scritta che orale.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Smith, Alison, *Mastering Hospitality*, ELI editore

MODULO 1 – 33 ore	SETTEMBRE - GENNAIO	THE WORLD OF TOURISM
The Tourism Industry UDA 1: Unit 2 (pp.38-53 + pp.208-209)	<ul style="list-style-type: none"> • Business tourism • Mass tourism vs niche tourism • Nature and rural tourism • Adventure tourism • Weddings and honeymoons • Food tourism • Medical and wellness tourism • Music and screen tourism • Religious tourism • Natural resources • Man-made resources • Climate • Planning an itinerary – a practical guide 	
MODULO 2 – 33 ore	FEBBRAIO - GIUGNO	MARKETING AND EMPLOYMENT
Marketing and Promotion UDA 3: Unit 5 (pp.146-153)	<ul style="list-style-type: none"> • The role of marketing • Market segmentation • The marketing mix • SWOT analysis • Market research • Promotional methods • Digital promotion 	
Working in Tourism UDA 3: Unit 6 (pp.166-171 + p.175)	<ul style="list-style-type: none"> • Choosing a job • Working as a guide • Working in a Tourist Information Centre • Working in a travel agency • Working in a hotel • Working in a resort • Working as an event planner 	

Totale ore da piano di studio = 66 Ore effettivamente svolte al 15 maggio 2025 = 47

Nota: Le ore di didattica effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico (rispetto a quelle programmate come da piano di studio ministeriale) possono variare, sia in eccesso sia in difetto, per diversi motivi: viaggi di istruzione, stages, attività di orientamento, di educazione alla cittadinanza/educazione civica ed altre attività svolte in orario mattutino. Non essendo possibile svincolare questo fattore da una programmazione realistica dell'attività didattica, la progettazione didattica viene pianificata sul circa 90% delle ore cattedra, mentre il restante 10% viene programmato come attività di rinforzo ed approfondimento, da effettuare all'interno dei singoli moduli, anche parzialmente. Allo stesso modo, le ore svolte eventualmente eccedenti le ore cattedra, per ore di supplenza effettuate in sostituzione di colleghi assenti, vengono impiegate nel rinforzo e approfondimento di quanto progettato inizialmente.

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE
DOCENTE: LAURA D'ARRIGO

OBIETTIVI COGNITIVI

OBIETTIVI PROGRAMMATI raggiunti da	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.	x			
Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato, scegliendo il registro linguistico e le forme adeguate alla situazione, coerenti all'andamento del dialogo.			x	
Partecipare a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.			x	
Sintetizzare brevi testi, restituendone le informazioni principali			x	
Elaborare semplici testi su traccia relativi ad argomenti noti (mail, messaggi, brevi dialoghi), utilizzando forme adeguate alla funzione, alla situazione ed al tipo di testo			x	
Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente			x	

METODOLOGIA :

L'approccio usato è stato quello comunicativo diretto ed intuitivo per permettere agli studenti di riflettere sui concetti e sulle strutture linguistiche. Gli alunni sono stati sollecitati a comunicare in lingua straniera, attraverso scambi con l'insegnante sia su argomenti di civiltà, ma anche su argomenti di vita quotidiana e notizie afferenti l'attualità.

In merito all'inquadramento orario, le tre ore settimanali sono state dedicate all'utilizzo della lingua straniera su argomenti afferenti le strutture linguistiche, lessicali, e comunicative. Nello specifico, gli studenti sono stati impegnati lungo tutto il percorso in una serie di attività mirate al potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale oltre che al ripasso o all'approfondimento di alcuni aspetti morfosintattici. Il lavoro didattico è stato organizzato in moduli.

STRUMENTI E SUSSIDI :

Libro di testo "Hotellerie" ed.; Sussidi audiovisivi LIM Materiale video, Materiale supplementare per i testi letterari non inclusi nel libro di testo, come: esercitazioni interattive con l'utilizzo della LIM; applicazioni interattive (learningapps, kahoot, quizizz, akinator, edpuzzle), fotocopie fornite dall'insegnante. Inoltre sono stati proposti ascolti di dialoghi e canzoni in lingua straniera.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:

Le verifiche e la valutazione sono avvenute con prove scritte e verifiche ed interventi orali. La natura delle prove scritte non è stata solo di carattere grammaticale (esercizi di riempimento, trasformazione di frasi,

esercizi sulla struttura della frase, di associazione, ecc), ma anche di carattere comunicativa (testi da leggere e capire con domande a scelta multipla e domande aperte) e basato sulle seguenti competenze:

Verifica della comprensione e produzione scritta - riuscire a leggere testi brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili relativa alla vita quotidiana, e-mail, cartoline e brevi lettere personali e di carattere formale- riuscire a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati (lettere o e-mail, cartoline, compilare questionari).

Verifica della comprensione e della produzione orale - riuscire a comunicare affrontando compiti semplici e quotidiani che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni, riuscire a partecipare a conversazioni semplici; - riuscire a capire espressioni e parole di uso frequente di carattere personale e il contenuto di messaggi orali reali brevi e chiari.

Inoltre, durante tutto l'arco dell'anno sono state somministrate prove soggettive semplificate per gli alunni che incontravano difficoltà, così da risvegliare in loro la motivazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione finale è stata personalizzata, ha tenuto conto delle conoscenze e delle abilità raggiunte (comprensione e produzione scritta e orale) .

Tuttavia i criteri standard di valutazione sono comunque stati: la correttezza della pronuncia, dell'uso delle strutture grammaticali, dell'intonazione, della sicurezza nell'uso e nella conoscenza delle funzioni linguistiche e comunicative. Nello specifico per le verifiche scritte e orali è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione condivisa con il consiglio di classe ad inizio anno scolastico.

1-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con una competenza che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

Si precisa che per gli alunni DSA e BES le verifiche scritte e orali hanno tenuto conto delle misure compensative e dispensative previste dalla legge 170/2011.

PROGRAMMA SVOLTO

Strutture comunicative: comunicare al telefono chiedere e dare informazioni precise alla reception di un hotel; La lettre formelle fiche d'exemple in fotocopia ; Bonnes pratiques au téléphone. La lettre formelle: Demande d'informations. Donner des renseignements à l'oral et demander des précisions; Donner des renseignements génériques à l'oral et à l'écrit - décrire un quartier, un logement; Donner des renseignements à l'écrit: la demande et la réponse; décrire le tempo meteorologico; présenter et décrire une structure hôtelière ; savoir parler des ses activités

Strutture grammaticali:les articles définis et indéfinis; gli articoli partitivi; gli avverbi di quantità; forma negativa e interrogativa; i verbi regolari e irregolari del primo, del secondo e del terzo gruppo; i gallicismi. gli aggettivi possessivi e i pronomi possessivi; passé composé; l'accord du participe passé; le futur simple; le forme impersonali dei verbi il faut- il y a - il pleut/neige ecc.

Strutture lessicali: I numeri ordinali e spiegazione dei numeri cardinali; gli alimenti; la maison; les logements touristiques; parler de ses sorties et du temps libre; la météo; les sports

Cultura, turismo e cittadinanza: Tourisme durable; La France destination touristique en fotocopia; Les différents types de tourisme en fotocopia.

L'insegnante

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF.SSA GIOVANNA GODDI

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere il concetto di funzione		X		
Conoscere i teoremi sui limiti			X	
Conoscere il significato di funzione continua		X		
Conoscere i punti di discontinuità di una funzione			X	
Conoscere il significato di asintoto		X		
Capacità di leggere il grafico di una funzione		X		

METODOLOGIA

La disciplina è stata affrontata principalmente attraverso lezioni frontali e discussioni guidate su temi relativi ai contenuti disciplinari, con la riduzione al minimo del formalismo e la presentazione di esempi applicativi di quanto esposto in teoria. Alcune ore sono state dedicate a verifiche formative in cui gli alunni sono stati seguiti individualmente nella risoluzione di esercizi. Le difficoltà maggiori si riscontrano per una mancanza di competenze di base

STRUMENTI E SUSSIDI

L'attività didattica ha visto l'utilizzo, del libro di testo principalmente per gli esercizi.

Il libro di testo in uso è "Matematica in cucina, in sala, in albergo", autori M. Bergamini, A.Trifone, G. Barozzi, editore Zanichelli.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Verifiche scritte e orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.

	Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo, progressi rispetto ai livelli di partenza.

OSSERVAZIONI:

A causa di una marcata discontinuità nella disciplina negli anni precedenti, con frequenti cambi di insegnante e, in alcuni periodi, totale assenza della figura docente, la preparazione generale della classe presenta carenze diffuse nelle competenze di base e una fragilità complessiva nell'approccio alla materia.

Alla luce di questa situazione, la programmazione didattica è stata adattata alle reali condizioni di partenza degli studenti. Si è scelto di concentrarsi su obiettivi essenziali e trasversali, privilegiando un apprendimento funzionale e concreto, in linea con l'indirizzo professionale della scuola. In particolare, l'attività si è focalizzata sulla lettura e interpretazione grafica delle funzioni, con l'intento di sviluppare negli studenti la capacità di comprendere il significato di un grafico, riconoscere le principali caratteristiche e collegare tali aspetti a situazioni reali e applicabili anche nel contesto professionale.

L'approccio è stato volutamente pratico e visuale, con il supporto di esempi concreti ed esercitazioni guidate.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO I

RIPASSO: Elementi di insiemistica. Risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte. Equazioni irrazionali. La parabola.

MODULO II

LE FUNZIONI: concetto di funzione. Le funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni razionali e irrazionali. Dominio e codominio di una funzione.

MODULO III

INTERSEZIONI CON GLI ASSI: determinazione dei punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani e gli intervalli di negatività e positività di una funzione.

MODULO IV

CONCETTO DI LIMITE: concetto intuitivo di limite, limite finito e infinito per una funzione in un punto, limite finito e infinito per una funzione all'infinito.

MODULO V

Dominio e codominio
Crescenza e decrescenza
Positività e negatività
Zeri della funzione
Eventuali simmetrie
Concavità e convessità
Limiti della funzione
Asintoti
Massimi e minimi relativi e assoluti
Flessi

La docente
Giovanna Goddi

DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**DOCENTE: LAURA ZANDONAI****Obiettivi cognitivi:**

Obiettivi programmati (in termini di competenze, conoscenze, abilità)	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
COMPETENZE				
Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali le nuove tendenze di filiera	X			
Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio	X			
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo	X			
Applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti	X			
Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela	X			

Contenuti disciplinari programmati:**NUCLEO TEMATICO 1: SALUTE E BENESSERE (alimentazione e salute)**

La dieta sana ed equilibrata

La dieta in condizioni fisiologiche

NUCLEO TEMATICO 2: TERRITORIO

Turismo enogastronomico internazionale

NUCLEO TEMATICO 3: MERCATO (le nuove tendenze)

Le nuove tendenze di filiera dei prodotti alimentari

sostenibilità ambientale nelle filiere agroalimentari e consumi "etici" (modulo educazione civica)

Metodologia

suddivisione in unità formative

Lezione frontale, lezione partecipata, videolezioni, attività individuali, ricerche informative, proiezione di video, analisi di casi, saggi brevi.

Strumenti e sussidi

Utilizzo di appunti, libro e risorse digitali. Libro di testo: S. Rodato "Alimenti, turismo e ambiente" Scienza e cultura dell'alimentazione per i servizi di accoglienza turistica.

Tipologia delle prove di verifica

Colloqui e/o verifiche formative durante le lezioni dedicate alle singole UF.

Verifiche sommative alla fine di ogni UF.

La tipologia di verifica utilizzata è stata per lo più orale.

Criteria di valutazione

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valutazione	Punteggio per livello	Voto attribuito all'indicatore
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	4 PUNTI	Conosce l'argomento in tutti i suoi aspetti	4	
		Conosce gli aspetti essenziali dell'argomento anche se con qualche incertezza o inesattezza	3	
		Conosce poco e in modo frammentario e scorretto l'argomento	2	
		Non conosce l'argomento	1	
Esposizione	3 PUNTI	Utilizza un linguaggio corretto e specifico	3	
		Utilizza un linguaggio semplice, il lessico è adeguato	2	
		Utilizza un linguaggio generico, il lessico è incerto	1	
		Esposizione confusa e linguaggio scorretto	0,5	
Capacità di analisi e approfondimento	1,5 PUNTI	È in grado di chiarire e approfondire	1,5	
		Se guidato sa dare chiarimenti e/o spiegazioni	1	
		Non è in grado di chiarire	0,5	
Capacità di rielaborazione e di collegamento	1,5 PUNTI	È in grado di collegare gli aspetti principali dell'argomento ed esprimere giudizi in modo autonomo	1,5	
		Se guidato sa collegare gli aspetti principali dell'argomento ed è in grado di esprimere giudizi validi	1	
		Non è in grado di collegare gli aspetti dell'argomento né di rielaborare	0,5	

Il livello di sufficienza è evidenziato dal carattere in neretto.

Solo eccezionalmente si utilizza la verifica scritta valida per l'orale, utilizzando la seguente griglia:

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE A DOMANDE APERTE

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valutazione	Punteggio per livello	Voto attribuito all'indicatore
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	5 PUNTI	Completa, approfondita, articolata	5	
		Adeguata e pertinente	4	
		Essenziale, non sempre precisa	3	
		Superficiale e frammentaria	2	
		Scarsa e confusa	1	

		Gravemente lacunosa	0,5	
Competenze disciplinari-uso delle conoscenze	3 PUNTI	Piena aderenza alla consegna e capacità di sintesi esauriente	3	
		Qualche difficoltà nella sintesi e organizzazione parzialmente adeguata	2	
		Difficoltà di sintesi e/o non aderenza alla consegna	1	
Correttezza formale	2 PUNTI	Forma corretta e linguaggio generalmente appropriato	2	
		Forma abbastanza corretta, qualche improprietà di linguaggio che non pregiudica la comunicazione	1	
		Esposizione confusa e lessico inadeguato che pregiudica la comunicazione	0,5	

Il livello di sufficienza è evidenziato dal carattere in neretto.

Nelle verifiche si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dell'uso di una terminologia specifica e della capacità di approfondire, rielaborare e collegare tra di loro le varie tematiche affrontate.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, prende in considerazione anche la frequenza, l'attenzione in classe, l'interesse mostrato per la disciplina, lo svolgimento delle consegne, la partecipazione attiva, nonché la disponibilità al dialogo educativo ed i progressi rispetto ai livelli di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

NUCLEO TEMATICO 1: SALUTE E BENESSERE

La Dieta in condizioni fisiologiche e modelli alimentari di riferimento
(22 ore, periodo: settembre-gennaio)

CONOSCENZE	Dieta razionale ed equilibrata nelle varie condizioni fisiologiche.
-------------------	---

CONTENUTI FORMATIVI UF 1: dieta sana ed equilibrata	Valutazione dello stato nutrizionale: IMC Bilancio energetico Metabolismo basale e fabbisogno energetico totale La ripartizione dei nutrienti La ripartizione dell'energia nella giornata Le linee guida per una sana alimentazione La dieta mediterranea
--	---

CONTENUTI FORMATIVI UF 2: la dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche	- la dieta del lattante e del neonato - l'alimentazione complementare - la dieta del bambino - la dieta dell'adolescente - la dieta in gravidanza - la dieta della nutrice - la dieta nella terza età - alimentazione nello sport
---	--

NUCLEO TEMATICO 3: LE NUOVE TENDENZE DI MERCATO

valido anche per ed. civica (8 ore, periodo: gennaio)

CONOSCENZE	Nuovi prodotti alimentari. Sostenibilità alimentare
-------------------	--

CONTENUTI FORMATIVI UF 2: nuove tendenze di filiera dei prodotti alimentari	-l'inquinamento -la biodiversità -agricoltura convenzionale, integrata e biologica -la filiera a km zero -il turismo sostenibile -il made in Italy -la doppia piramide alimentare
--	---

**NUCLEO TEMATICO 2: TERRITORIO
(24 ore, periodo: febbraio-maggio)**

CONOSCENZE	Enoturismo Marchi di qualità Prodotti tipici
-------------------	--

CONTENUTI FORMATIVI UF 2: nuove tendenze di filiera dei prodotti alimentari	-l'UE -enoturismo in Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra -i marchi di qualità (DOP, IGP, STG, PAT) -alcuni prodotti tipici Toscani: olio, pecorino, prosciutto, vini
--	---

Descrizione della classe in relazione alle dinamiche comportamentali ed ai livelli di competenze conoscenze e capacità:

Per quanto riguarda le conoscenze e i livelli di competenza la classe ha raggiunto un livello in generale buono. Dal punto di vista del comportamento la classe si è dimostrata sempre corretta e partecipe, con uno studio individuale adeguato. Gli alunni hanno inoltre partecipato sempre in maniera attiva all'attività di volontariato proposta nel corso degli ultimi due anni per la distribuzione delle arance della salute per il finanziamento della ricerca airc.

Il docente L. Zandonai

DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELLA STRUTTURA RICETTIVA**DOCENTE: NADIA ROCCHIGIANI****Obiettivi cognitivi**

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere le dinamiche del mercato turistico e nazionale ed internazionale e saperne analizzare le dinamiche	x			
Conoscere i principi dell'eco-turismo e i metodi dell'eco sostenibilità applicati ai servizi turistici e valutare la compatibilità dell'offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità	x			
Conoscere e applicare le tecniche di promozione e vendita (marketing conoscitivo, strategico e operativo) e gli strumenti per la fidelizzazione del cliente	X			
Conoscere strategie di comunicazione del prodotto e strumenti della comunicazione orientati alle varie tipologie di clientela con particolare attenzione al web marketing.		X		
Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali, agli sviluppi tecnologici e di mercato e coerentemente col con il contesto territoriale	X			
Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento e alla tipologia della struttura	X			
Conoscere gli obiettivi e le strategie pianificazione e programmazione dei processi gestionali e operativi nonché l'importanza del controllo al fine di ottimizzare i risultati e affrontare eventuali criticità		X		
Conoscere e redigere il business plan	X			
Controllare la corrispondenza del prodotto/servizio ai parametri predefiniti e formulare proposte di miglioramento degli standard di qualità di prodotti e servizi.	X			

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	x			
--	---	--	--	--

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Tenendo conto degli obiettivi prestabiliti ed in relazione agli argomenti via, via proposti sono state adottate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale, nel momento introduttivo della lezione con l'ausilio di mappe concettuali e schemi
- Lezione partecipata, di tipo interattivo finalizzata a stimolare l'interesse, la partecipazione ed alternando discussione libera e guidata
- Esercitazioni guidate
- Problem – solving
- Analisi di casi aziendali
- Debate

Strumenti e sussidi

- PC
- Libro di testo: Rascioni-Ferriello, *Gestire le imprese ricettive up - libro misto con libro digitale*, vol.3 Accoglienza turistica, Tramontana
- Fotocopie, appunti e mappe concettuali
- Dispense

Tipologie delle prove di verifica

Le verifiche sono state:

- Verifiche in itinere o formative (non seguite dal voto) frequenti allo scopo di controllare la corretta acquisizione dei concetti ed eventualmente correggere in corso eventuali distorsioni presentatisi nel processo di apprendimento.
- Verifiche sommative (oggettive) dirette a valutare i risultati ottenuti ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati scritte ed orali.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche per la valutazione del profitto individuale:

- Colloquio orale
- Prova scritta tradizionale
- Quesiti a risposta aperta
- Quesiti a risposta multipla

Criteria di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I (n. ore 20, settembre-novembre)

Il mercato turistico

- I caratteri del mercato turistico e i fattori che lo influenzano
- Gli strumenti dell'analisi del mercato interno
- Il trend di mercato turistico e il patrimonio dell'Italia
- Le nuove tendenze del turismo

Modulo II (n. ore 45, dicembre - gennaio)

Il Marketing

- Le funzioni del Marketing
- Marketing strategico:
 - Le fonti informative
 - Analisi SWOT (ambiente esterno ed interno rispetto all'azienda)
 - Segmentazione
 - Target
 - Posizionamento
 - Definizione degli obiettivi aziendali
- Il marketing operativo
 - Product: caratteristiche del prodotto turistico e ciclo di vita
 - Price: Determinazione del prezzo con le metodologie del Full costing e direct costing
 - Place: i canali di distribuzione ed il franchising
 - Promotion: Strumenti di comunicazione tradizionali e innovativi
- Il web marketing
- Il piano di marketing

Modulo III (n. ore 15, febbraio-marzo)

La gestione strategica dell'azienda

- Pianificazione: Definizione, fasi, obiettivi e strategie
- Business plan
- Programmazione e controllo: definizioni, funzioni e budget

Modulo IV (n. 15 ore, aprile – maggio)

Il CCNL e tipologie di contratti di lavoro

Educazione civica

Il cittadino consapevole

Costituzione:

- Principi fondamentali
Artt. 1, 2, 3, 4 Cost.
- Panoramica dei diritti e doveri dei cittadini compreso il diritto alla salute
- Il lavoro artt. 1, 3 e 4 Cost
Artt. 35 - 39 Cost. tutela del lavoro

DISCIPLINA: LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA**DOCENTE: CRISALLI DANIELE GIUSEPPE****OBIETTIVI:**

Obiettivi programmati (in termini di competenze, conoscenze ed abilità)	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Saper consigliare agli ospiti i servizi interni ed esterni all'hotel più adatti a soddisfare le sue esigenze.	x			
Conoscere le visite guidate, le escursioni e i servizi extra che si possono effettuare in hotel	x			
Identificare i principali elementi di un pacchetto alberghiero	x			
Organizzare i servizi di accoglienza e assistenza per le diverse tipologie di clientela	x			
Conoscere le caratteristiche di una struttura ricettiva sostenibile e accessibile	x			
Elaborare iniziative promozionali sulla base delle caratteristiche del mercato turistico di riferimento.		x		
Comprendere i bisogni di ciascun cliente ed essere in grado di individuare la soluzione migliore a seconda delle specifiche situazioni ed esigenze personali		x		

Metodologie e materiali

- libro di testo;
- quaderno di accoglienza;
- dispense di materiale integrativo;
- personal computer;
- flipped classroom;
- lavori individuali e a coppia;
- esercitazioni pratiche in presenza;
- ricerche su siti, su social network e su piattaforme di interesse turistico;

Durante la trattazione degli argomenti previsti dal piano di lavoro, molti saranno i momenti di collegamento con le altre discipline, in particolare numerosi saranno gli agganci con le altre materie tecnico pratiche.

Tipologia delle prove di verifica: simulazioni di role-playing al front office, prove strutturate e/o semi strutturate, esercitazioni pratiche, feedback giornalieri.

BLOCCO TEMATICO 0 – RIPASSO - I TOUR OPERATOR E LA LORO ORGANIZZAZIONE**Modulo 1 – I tour operator e il mondo dei viaggi
periodo settembre (4 ore)**

1. le agenzie di viaggio e i tour operator
2. il codice del consumo - parte turistica
3. attività di problem solving: gestione di casi reali
4. es. pratica - i tour operator e la loro organizzazione sul web

BLOCCO TEMATICO 1 - LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Modulo ripasso – I pacchetti alberghieri

Periodo tutto l'anno (8 ore)

1. I pacchetti alberghieri: caratteristiche, costruzione del pacchetto e i vantaggi del pacchetto alberghiero
Esercitazioni pratiche sui pacchetti e sui vari segmenti di clientela

BLOCCO TEMATICO 2 – IL TURISMO ESPERIENZIALE

Periodo novembre (10 ore)

1. Definizione di turismo esperienziale
2. Chi fa storytelling
3. Come si fa storytelling
4. In che modo lo storytelling può aiutare i nostri strumenti di business?
5. Turismo e storyliving: non solo luoghi da visitare ma nuove esperienze da vivere
6. Un caso di successo: Destinazione Umana – TOUR OPERATOR
7. Il progetto Artès. Quali storie interessano ai turisti?
8. Le nuove figure professionali del turismo "narrato"
9. Esempi di Turismo esperienziale
10. Enogastronomia
11. Turismo Naturalistico
12. Vivere la Maremma slow: ecco le esperienze da non perdere
13. BITESP 2020 Digital dal 23 al 30 novembre 2020
14. Esercitazioni pratiche

BLOCCO TEMATICO 3 - IL TURISMO TERMALE E DEL BENESSERE

Periodo dicembre - gennaio (8 ore)

1. L'arte dell'accoglienza in un centro benessere
2. Dati globali e nazionali, previsioni e prospettive future (2015-17)
2. Le nuove attività integrate nelle offerte alberghiere nel comparto termale
3. Pacchetto benessere: GOCCE DI BENESSERE
4. WEEKEND OLISTICI IN TOSCANA: ESPERIENZE DI BENESSERE GLOBALE
5. Benessere psicofisico: alcune esperienze da fare nel periodo invernale
6. Percorso benessere: sauna finlandese, hammam classico e bagno turco, percorso kneipp, la grotta di sale, la cascata di ghiaccio.
7. Esercitazioni pratiche

BLOCCO TEMATICO 4 - IL TURISMO DELLE RADICI

Periodo gennaio - febbraio (8 ore)

1. Italiani all'estero, per il turismo un "tesoro" potenziale da oltre 8 miliardi l'anno.
2. Le iniziative nel 2025
3. Il turismo delle radici all'Assemblea Generale di Confcommercio
4. Aspettative e motivazioni di viaggio degli italo-discendenti: le personas – il nostalgico – l'ambassador – il discendente – il curioso

5. Esercitazioni pratiche

BLOCCO TEMATICO 5 – IL TURISMO ACCESSIBILE ED INCLUSIVO

Modulo 1 - Il turismo per tutti (accessibile)

Periodo febbraio - marzo (8 ore)

1. Cos'è il turismo accessibile
2. Cosa si intende per Servizi e strutture accessibili
3. A chi si rivolge l'offerta del "Turismo accessibile"
4. Tipi di Accessibilità: - Accessibilità fisica delle strutture e delle attrezzature - Accessibilità dell'informazione - Accessibilità economica - Accessibilità psico-sociale;

5. L'accessibilità in relazione alla disabilità: *fisiche – sensoriali – visive – uditive - mentali e psichiche – altri tipi di disabilità;*

6. La Maremma accessibile - Una mappa per navigare percorsi accessibili
7. Velaterapia e altre attività
8. Itinerari accessibili: **Parco della Maremma - Riserva naturale del lago di Burano – Sentiero per non vedenti nella Riserva di Orbetello;**
9. Progetti turismo senza barriere: **Turismo Senza Barriere- Handysuperabile -Project for all**
10. Siti interessanti
12. La visita di un gruppo alle cantine di Montalcino al Castello Banfi – **diversamenteagibile.it**
13. Analisi S.W.O.T. del sistema "Turismo accessibile e volontariato" in Toscana
14. **Esercitazioni pratiche**

BLOCCO TEMATICO 6 (cittadinanza e costituzione) – "IL TURISMO SOSTENIBILE, RESPONSABILE E L'ECOTURISMO"

Periodo marzo - aprile - maggio (4 ore)

1. Definizione di turismo responsabile
2. Vademecum viaggio responsabile
3. Differenze tra turismo responsabile, sostenibile ed ecoturismo
4. Esempi pratici per capire le differenze
5. Turismo sostenibile Toscana: quando la vacanza rispetta l'ambiente
6. Un altro grande protagonista del turismo eco-friendly in toscana è il parco della maremma
7. Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette: premio riconosciuto in maremma
8. Il progetto per la realizzazione della ciclovia lungo il vecchio tracciato ferroviario Asciano-Monte Antico
9. Altri pacchetti in Maremma...
10. Il lusso sostenibile nella Maremma Toscana: Agriturismo Biologico Sant'Egle
11. Il benessere naturale passa per Alberese, nel cuore della Maremma Toscana
12. Siti internet legati a viaggi ECO
13. Fiere del sostenibile a Milano

Esercitazione pratica

Gli hotspot europei del turismo si ribellano all'overtourism

leggi l'articolo su: <https://www.bookingblog.com/gli-hotspot-europei-del-turismo-si-ribellano-allovertourism/#:~:text=In%20Spagna%2C%20nel%20famosissimo%20luogo,turisti%20e%20pellegrini%20ogni%20anno.>

Riflessioni personali

Quesito 1: *“overtourism sì, no o dipende?”*

Come si difende la nostra maremma dall’overtourism?

esplora il sito: <https://visitmaremma.net/>

<https://visitmaremma.net/sostenibilita/>

Escursioni slow in Maremma secondo i seguenti principi:

Turismo ecologico (*come parchi nazionali, riserve naturali, ecosistemi marini, foreste e altre zone protette.*)

Turismo culturale (*scoperta e comprensione delle culture locali, tradizioni, arte e patrimonio storico.*)

Turismo rurale (*sostiene lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, promuovendo l’agriturismo, l’artigianato locale e l’uso responsabile delle risorse naturali.*)

Turismo di avventura & marino e costiero (*incoraggia esperienze quali trekking, escursioni, sport acquatici e altre attività all’aria aperta, enfatizzando la conservazione dell’ambiente naturale, la tutela degli ecosistemi marini e delle spiagge, riducendo l’inquinamento e sensibilizzando sulla conservazione dei fondali marini, oltre che a promuovere la sensibilizzazione ambientale.*)

Turismo educativo e di volontariato (*Il focus è la partecipazione attiva dei turisti, attraverso attività educative e di volontariato: gli ospiti hanno l’opportunità di contribuire a progetti di conservazione ambientale, assistenza sociale o altre iniziative a beneficio delle comunità locali. Un modo, bellissimo, per fare qualcosa di importante e tornare a casa spiritualmente arricchiti.*)

BLOCCO TEMATICO 5 - IL MARKETING TURISTICO *

Modulo 1 – I marchi di qualità

Periodo maggio (4 ore)

1. La certificazione di qualità per l’albergo
2. Il marchio di ospitalità per l’hotel: ospitalità italiana
3. Decalogo del marchio di qualità di ospitalità degli hotel
4. Il marchio di qualità ECOLABEL – ECOWORDHOTEL

** modulo da svolgere*

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Simulazione pratica: Rifiuto del dialogo educativo, l’alunno si sottrae volontariamente alla attività proposta. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica pratica: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l’argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell’insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica pratica: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori diffusi, oppure svolta completamente ma con errori gravi e diffusi.
5	INSUFFICIENTE. Verifica pratica: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori non gravi.
6	SUFFICIENTE. Verifica pratica: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio tecnico semplice, ma sostanzialmente corretto. Verifica scritta: svolta parzialmente non rispondendo correttamente a tutti i quesiti richiesti.
7	DISCRETO. Verifica pratica: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di gestire anche situazioni articolate durante l’attività di front office. Verifica scritta: svolta con abnegazione e impegno che denotano la personale assimilazione dei contenuti.

8	BUONO. Verifica pratica: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa dell'attività proposta. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio tecnico specifico. Verifica scritta: svolta con competenza specifica che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali.
9	OTTIMO. Verifica pratica: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e corretto.
10	ECCELLENTE. Verifica pratica: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, frequenza e partecipazione attiva, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva in presenza, disponibilità al dialogo educativo.

La classe, ha operato sempre con senso di responsabilità e impegno sia nello studio a casa che nella partecipazione attiva in laboratorio. Ha alternato momenti di difficoltà a concentrarsi e a lavorare con continuità, a momenti più rari ma proficui e costruttivi.

Nel complesso la classe globalmente ha conseguito una preparazione ottima per alcuni di loro e buona per un'altra parte e discreta per alcuni.

La classe ha partecipato attivamente a fiere turistiche e corsi di aggiornamento con ottimi risultati.

Il docente
Daniele Giuseppe Crisalli

DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE
DOCENTE: ANTONELLA RAPARELLI

OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi programmati (in termini di competenze, conoscenze, abilità)	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
COMPETENZE				
Progettare attività promozionali, pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia della struttura.		X		
Monitorare il grado di soddisfazione della clientela applicando tecniche di fidelizzazione post vendita del cliente.		X		
Utilizzare i software applicativi di settore al fine di progettare e ideare attività di promozione e valorizzazione di prodotti e servizi.		X		
Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali, agli sviluppi tecnologici e di mercato.		X		
CONOSCENZE				
Conoscenza delle potenzialità e dei limiti delle tecniche di promozione e vendita: marketing operativo e strategico.		X		
Conoscenza delle strategie di comunicazione e gli strumenti di pubblicità.		X		
Conoscere i principi di fidelizzazione e le tecniche di rilevazione.		X		
ABILITA'				
Riconoscere le principali caratteristiche delle tecniche di presentazione dei prodotti e dei servizi in funzione del target di riferimento.		X		
Riconoscere e interpretare tecniche e strategie della comunicazione interna e esterna all'impresa.		X		
Scegliere i linguaggi funzionali ai contesti		X		
Individuare le caratteristiche della comunicazione pubblicitaria contemporanea.		X		
Individuare le caratteristiche del marketing di relazione e le peculiarità e le caratteristiche del punto vendita		X		
Saper individuare gli elementi essenziali della pianificazione dell'evento nella sua dimensione		X		

comunicativo-relazionale; selezionare i mezzi funzionali alla realizzazione della specifica di tipologia di evento.				
---	--	--	--	--

CONTENUTI DISCIPLINARI

Come riportato nel dettaglio della Programmazione allegata.

METODOLOGIA

Per raggiungere gli obiettivi prefissi si sono utilizzati metodi didattici che coinvolgono attivamente lo studente nel processo di apprendimento.

Lezione dialogata e brainstorming.

Mappe concettuali.

Flipped Classroom.

Debate

Apprendimento cooperativo.

Elaborazione individuale e di gruppo.

Le attività progettuali sono state strutturate in modo tale da incentivare il lavoro di gruppo, stimolare lo spirito d'iniziativa, sollecitare le potenzialità di ogni studente per la realizzazione un prodotto finito, significativo e funzionale all'obiettivo prefissato.

STRUMENTI E SUSSIDI

Libro di testo.

Appunti forniti dal docente. Siti web di supporto.

LIM e altri strumenti informatici.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifica orale: colloqui, team working e team building.

Verifica scritta: questionari a risposta aperta o chiusa, compiti di realtà.

CRITERI DI VALUTAZIONE

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato

7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva ha fatto riferimento anche a frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo, progressi rispetto ai livelli di partenza.

OSSERVAZIONI

Nel complesso la classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo mostrando interesse per la materia; in virtù di quanto esternato per alcuni studenti è stato anche possibile raggiungere un livello di preparazione ottima, mentre per la maggioranza si è arrivati a raggiungere un discreto grado di competenze e conoscenze.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1

LA VENDITA

Il processo di distribuzione

La vendita diretta

Il ruolo del personale di vendita

Il punto vendita

Il valore comunicativo del punto vendita in passato e oggi

La gestione efficace del punto vendita

La gestione dei reclami

MODULO 2

IL DIRECT MARKETING

Gli obiettivi del marketing di relazione

Gli strumenti utilizzati nel direct marketing

Il database e le sue funzioni

Le caratteristiche delle nuove modalità di vendita web 4.0

Gli strumenti di monitoraggio del direct marketing

Le peculiarità del CRM Customer Relationship Management

MODULO 3

CRITERI PER DEFINIRE E PROGETTARE CAMPAGNE PUBBLICITARIE

La marca

Il marchio

La campagna pubblicitaria

Le parti dell'annuncio pubblicitario

I mezzi di comunicazione da utilizzare

La reputazione di marca sul Web

Le metriche di misurazione della marca utilizzate nei social media

MODULO 4 EDUCAZIONE CIVICA IL LINGUAGGIO E I DIRITTI

IL DOCENTE ANTONELLA RAPARELLI

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: FLORIANA DESIDERIO

Obiettivi programmati per moduli	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
conoscere la produzione artistica del '600 e del '700, saperla analizzare e contestualizzare		x		
conoscere la produzione artistica del XIX secolo in Europa e in Italia		x		
conoscere la produzione artistica e architettonica del xx secolo in Europa e in Italia		x		
conoscere i maggiori esponenti dell'arte moderna		x		
conoscere l'importanza del messaggio intrinseco del patrimonio artistico		x		

METODOLOGIA:

La realizzazione degli obiettivi proposti è stata garantita da un approccio comunicativo anche in rapporto con le altre discipline, specialmente con gli studenti più deboli.

L'attività didattica è stata orientata alla formazione di individui consapevoli degli obiettivi da raggiungere.

Lezione frontale

Le varie correnti artistiche così come i singoli esponenti dell'arte sono stati presentati analizzando il contesto storico di appartenenza, per affinare la consapevolezza della trasversalità degli eventi della storia, anche attraverso il confronto con problematiche attuali.

Letture guidate e confronto tra gli artisti

Sono state proposte opere significative per l'analisi dei caratteri determinanti di una corrente o del singolo artista, invitando lo studente a riflettere e a confrontare i vari periodi storico-artistici.

STRUMENTI E SUSSIDI

A) LIBRI DI TESTO:

- S. Settis, T. Montanari. "Arte. Una storia naturale e civile"; Mondadori Education

B) ALTRI SUSSIDI

- Uso della LIM
- Visione di brevi filmati
- Siti web specifici per lo studio dell'arte

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Monitoraggio periodico attraverso verifiche orali finalizzate alla valutazione delle conoscenze e delle competenze disciplinari. I voti sono stati attribuiti in decimi utilizzando i valori compresi fra 1 e 10 (come da tabella di seguito riportata).
- Feedback durante la lezione attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte, osservazioni fatti da alunni durante il dialogo educativo.

RECUPERO:

Interventi di recupero non sono stati necessari. Gli studenti con carenze nel primo quadrimestre si sono impegnati individualmente ed hanno recuperato all'inizio del secondo quadrimestre attraverso verifiche orali.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con una competenza che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.

10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.
----	---

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

CONTENUTI

MODULO UNITÀ	STORIA DELL'ARTE
modulo 1: l'arte come strumento di comunicazione	il Barocco come mezzo di persuasione della Chiesa e il Rococò come mezzo di esaltazione delle Monarchie europee
modulo 2: ritorno al classicismo	il neoclassicismo in Italia e in Francia: Canova e Jacques-Louis David
modulo 3: l'uomo romantico e la natura	Rapporto tra uomo e natura nel Romanticismo
modulo 4: seconda metà dell'800	la seconda rivoluzione industriale e le novità pitturiche della seconda metà dell'800: Realismo e Impressionismo
modulo 5: postimpressionismo	le novità artistiche e l'abbandono dell'accademismo: i pittori del postimpressionismo, gli studi sulla luce e le nuove forme espressive anche in ambito architettonico

CONTENUTI

DISCIPLINA: Educazione civica

MODULO UNITÀ	
1	l'arte come strumento di riflessione e sensibilizzazione ai temi centrali della società moderna quali il ruolo della donna nella società, l'uomo e il rapporto con la natura, le guerre e la supremazia dell'uomo.

Opere d'arte specifiche:

NEOCLASSICISMO. Canova: Teseo e il minotauro; Amore e Psiche; Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria. **David:** Il giuramento degli Orazi; In morte di Marat; Napoleone al Gran San Bernardo.

PREROMANTICISMO. Goya: El sueño de la razón produce monstruos; La repressione dell'insurrezione del 3 maggio 1808; Saturno divora uno dei suoi figli.

ROMANTICISMO. Friedrich: Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia. **Géricault:** La zattera della Medusa; i ritratti degli alienati di Salpêtrière.

URBANISTICA E PROGRESSO DELLA SECONDA META' DELL'800. Haussmann: il piano urbanistico di Parigi. Le esposizioni universali: il Crystal Palace di Paxton e la torre Eiffel.

REALISMO. Courbet: Gli spaccapietre; Funerale a Ornans.

Manet: Colazione sull'erba; Olympia.

IMPRESSIONISMO. Monet: Impressioni al levar del sole; il ciclo della Cattedrale di Rouen; il ciclo delle Ninfee.

Degas: Lezione di danza; L'assenzio. **Renoir:** La colazione dei canottieri.

POSTIMPRESSIONISMO. Seurat: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte.

Cezanne: I giocatori di carte; Mele e arance; Le grandi bagnanti.

Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Van Gogh: I mangiatori di patate; La camera da letto; Notte stellata; Campo di grano con volo di di corvi.

LE SECESSIONI. Von Stuck: il Peccato. **Klimt:** Giuditta I e Giuditta II. **Munch:** l'Urlo.

DIVISIONISMO. Segantini: Le due madri. **Pellizza da Volpedo:** Il quarto Stato.

ART NOUVEAU. Horta: Maison Tassel. **Gaudì:** la Casa Batllò e la Sagrada Família. **Ernesto Basile:** Villino Florio.

L'ETA' DELLE AVANGUARDIE.

ESPRESSIONISMO. Matisse: La gioia di vivere; la Danza e la Musica. **Schiele:** Autoritratto nudo; La morte e la fanciulla.

CUBISMO. Picasso: periodo Blu e periodo Rosa; Gertrude Stein; Le Damaioelles d'Avignon; ritratto di Ambroise Vollard; Aria di Bach.

FUTURISMO. Boccioni: La città che sale; Stati d'animo (seconda versione); Forme uniche della continuità dello spazio. Copertina di Zang Tumb Tumb di **Marinetti**. **Balla:** Dinamismo di un cane al guinzaglio.

IL CAVALIERE AZZURRO. Copertine dell'almanacco della Der Blaue Reiter. **Marc:** Cavallo blu. **Kandinskij:** Primo acquerello astratto. **Klee:** Insula dulcamara. **Mondrian:** Albero rosso; Albero grigio; Molo e oceano; Composizioni di "colori primari"; Broadway boogie woogie.

DADAISMO. Duchamp: L.H.O.O.Q.; Fontana.

METAFISICA. De Chirico: Le muse inquietanti. **Carrà:** La musa metafisica.

SURREALISMO. Dalì: La persistenza della memoria.

LA SCUOLA DEL BAUHAUS. Gropius: edificio del Bauhaus. **Breuer:** poltrona Wassily.

ARCHITETTURA ORGANICA. Wright: Casa sulla cascata.

MOVIMENTO MODERNO. Le Corbusier: Villa Savoye. **Mies van der Rohe:** Padiglione tedesco all'esposizione universale di Barcellona; sedia Barcellona.

RAZIONALISMO ITALIANO. Terragni: Casa del Fascio a Como; Danteum. **Guerrini, Lapadula, Romano:** il Palazzo della civiltà italiana.

ARCHITETTURA DECONSTRUTTIVISTA. Libeskind: Museo ebraico di Berlino.

Ghery: la Casa danzante.

La docente
Prof.ssa Floriana Desiderio

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Consolidare gli schemi motori acquisiti	x			
Utilizzare gli schemi motori acquisiti in situazioni diverse, codificate e non	x			
Migliorare la forza	x			
Saper coordinare azioni efficaci in situazioni sempre più complesse	x			
Saper controllare il corpo in situazione statica e dinamica o seguendo un ritmo	x			
Conoscere i fondamentali dei giochi sportivi ed utilizzarli in una gara	x			
Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della materia	x			
Conoscere l'anatomia funzionale dell'apparato locomotore e la fisiologia riguardante l'attività motoria	x			
Educazione alla cittadinanza: Imparare ad applicare le regole della convivenza civile nello sport. Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Le regole per la corretta alimentazione dello sportivo	x			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Durante l'ultimo anno le attività nelle lezioni hanno teso alla ricerca progressiva del miglioramento delle capacità condizionali ed all'affinamento dell'immagine del corpo finalizzato al miglioramento della coordinazione generale.

L'insegnamento è stato svolto in maniera comunicativa ed esplicativa, con spiegazioni orali e pratiche, ma ha teso anche a far intervenire attivamente gli studenti nella lezione; infatti l'apporto personale di ognuno è andato ad arricchire e rendere più interessanti le lezioni.

L'insegnante ha utilizzato sempre un gergo tecnico inerente agli esercizi svolti, assicurandosi che il gruppo avesse compreso ed assimilato.

l'attività sportiva vera e propria, effettuata prevalentemente all'aperto, con lo scopo di incentrare il tutto sul divertimento, all'assunzione di ruoli e responsabilità.
Sono state proposte sistematicamente attività di verifica e valutazione.

Strumenti e sussidi

Per lo svolgimento delle lezioni in presenza sono stati utilizzati l'ambiente esterno naturale e codificato, la palestra dell'Istituto.

Tipologia delle prove di verifica

Sono stati valutati la partecipazione, l'impegno e l'attenzione durante le lezioni. Inoltre, sono state sottoposte a valutazione le capacità e le abilità motorie in maniera oggettiva, con test e prove che hanno tenuto conto della situazione di partenza. Infine sono rientrati nella valutazione la conoscenza della parte teorica e del linguaggio tecnico affrontato e la capacità di ognuno di apportare in seno al gruppo le proprie conoscenze e competenze.

Criteri di valutazione

1-2	VOTO NULLO. Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla lezione
3-4	NEGATIVO e GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
5	INSUFFICIENTE. Conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione motoria e lessicale impropria e impacciata.
6	SUFFICIENTE. Conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con gesti motori ed un linguaggio semplici, ma sostanzialmente corretti. Competenze essenziali relative alle singole unità formative.
7	DISCRETO. Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; risposta motoria articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali.
8	BUONO. Conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Competenza motoria e padronanza del linguaggio specifico.
9	OTTIMO. Conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti previsti dal programma.
10	ECCELLENTE. Conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità motoria brillante.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

PARTE PRATICA

La lezione di Ed. fisica (15 ore)

Struttura della lezione di educazione fisica

- Il riscaldamento: esercizi preatletici, esercizi di mobilità e stretching
- Il defaticamento

Le capacità motorie nello sport (15 ore)

- La resistenza: esercitazioni sui vari metodi di allenamento
- La velocità: esercizi propedeutici
- La forza: esercizi specifici
- La flessibilità: esercizi e tecnica dello stretching
- La mobilità articolare: esercizi specifici
- La destrezza (esercizi sulle capacità coordinative generali e speciali)

Conoscenza e pratica di attività sportive (12 ore)

- La pallavolo (fondamentali: palleggio, bagher, battuta, regole della partita e schemi di gioco)
- Il calcetto: controllo della palla, tecnica di tiro in porta passaggi
- La pallacanestro: tiro a canestro, vari tipi di passaggi, 3 contro 3

PARTE TEORICA

Elementi di anatomia e fisiologia (15 ore)

- Anatomia funzionale dei muscoli esteriori
- Alimentazione e sport

Educazione alla legalità e lezioni teoriche (3 ore)

- Le regole per la corretta alimentazione dello sportivo

Il docente

Michele SORRENTI

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: RITA PACINI

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione e pluralismo. Ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi.		X		
Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della chiesa nel mondo contemporaneo.			X	
La concezione ebraico-cristiana del matrimonio e della famiglia, scelte di vita, vocazione, professione.		X		
Il magistero della chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.		X		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

La spiegazione e l'analisi dei contenuti ha tenuto conto dell'esperienza vissuta in prima persona dallo studente, ed il dialogo ha privilegiato la problematizzazione e la ricerca. L'insegnante ha favorito un clima di apertura in cui ciascun studente, secondo le proprie individualità, è stato stimolato a partecipare all'attività, per apportare il proprio contributo.

Strumenti e sussidi

Libro di testo, la Bibbia, documenti ufficiali della chiesa, testi relativi ad altre religioni, dizionari, atlanti storici e geografici, audiovisivi, fotocopie da libri, riviste e giornali, lavagna lim.

Tipologia delle prove di verifica

Orale

Criteri di valutazione per verifica orale

Non sufficiente	l'alunno non ha acquisito conoscenze, competenze ed abilità; non ha mostrato impegno, interesse e partecipazione.
Sufficiente	l'alunno ha acquisito conoscenze, competenze ed abilità minime; ha mostrato impegno, interesse e partecipazione discontinui e/o settoriali. Si esprime con un linguaggio semplice ma corretto.

Molto	l'alunno ha acquisito gran parte delle conoscenze, competenze ed abilità minime; dimostrando impegno, interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte. Si esprime con un linguaggio corretto ed utilizzando i termini specifici della disciplina.
Moltissimo	l'alunno ha acquisito gran parte delle conoscenze, competenze ed abilità programmate; ha mostrato impegno, interesse e partecipazione costanti e produttivi. Si esprime utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Totale delle prove: Due a quadrimestre

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina

Religione

MODULO 1 Ottobre Novembre	I valori dell'uomo e la morale cristiana. <ul style="list-style-type: none"> • Il senso della vita e i valori cristiani • La famiglia • La salute • Il lavoro • Il Giubileo
MODULO 2 Dicembre Gennaio Febbraio	La chiesa di fronte alle sfide della modernità <ul style="list-style-type: none"> • Il divertimento • La solidarietà • La speranza • La paura • Il rispetto (Giornata della memoria Willy Monteiro) • Il coraggio • La cultura del cibo
MODULO 3 Marzo	Le religioni nel mondo <ul style="list-style-type: none"> • Ebraismo • Cristianesimo • Islamismo

MODULO 4 Aprile Maggio	La morte di Papa Francesco <ul style="list-style-type: none">• Implicazioni storiche -culturali Le altre religioni: <ul style="list-style-type: none">• Buddismo• Induismo• Taoismo• Confucianesimo
-------------------------------------	--

DISCIPLINA: ED. CIVICA

IL CITTADINO CONSAPEVOLE	
CLASSI:	QUINTE
TEMPI:	Primo e secondo quadrimestre per almeno 33 ore. Il CdC decide quali discipline sono trattate nel 1° quadrimestre e quali nel 2°
DESCRIZIONE:	Gli studenti di oggi saranno i cittadini adulti di domani: la consapevolezza e la conoscenza li aiuteranno ad essere autonomi nel pensiero e nei comportamenti e a fare scelte adeguate alle proprie esigenze di vita

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO		
Indirizzo: Accoglienza turistica		
Diritto e Tecnica Amministrativa dell'impresa ricettiva	n. 6 ore	Principi fondamentali - Artt. 1, 2, 3, 4 Cost. Panoramica dei diritti e doveri dei cittadini compreso il diritto alla salute Rapporti economici: Art. 35 - 39 Cost. tutela del lavoro - Il mobbing e le molestie sessuali
Italiano	n. 3 ore	Lavoro e Letteratura
Storia	n. 3 ore	I diritti e le libertà fondamentali nella Costituzione italiana
Tecniche della comunicazione	n. 3 ore	Il linguaggio e i diritti
Sc. e cultura dell'alimentaz.	n. 3 ore	Sostenibilità e spreco alimentare
Lingua inglese	n. 3 ore	Eating disorders
Lingua francese	n. 3 ore	La santé à table
Scienze motorie	n. 2 ore	Una dieta equilibrata. L'alimentazione nell'attività sportiva. Esempi di dieta nello sport
Matematica	n. 3 ore	Raccolta dei dati e attendibilità delle fonti La ricerca sicura on-line. Ricerca strategica. Riconoscere i siti affidabili: quanto puoi fidarti di quello che hai trovato in rete.
Storia dell'arte	n. 2 ore	Beni culturali e paesaggistici, i concetti di tutela, valorizzazione e fruizione. Il bene culturale come elemento di identità di una nazione o di un popolo.
Accoglienza Turistica	n. 4 ore	Il turismo consapevole – conscious journeys

CAP. 3 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME (ancora da effettuare)

3.1. Calendario delle simulazioni

Simulazione prima prova:

Lingua e Letteratura italiana: 26 maggio

Durata della prova : 6 ore

Simulazione seconda prova:

Discipline area di indirizzo: 27 maggio

Durata della prova : 6 ore

Simulazione colloquio:

29 maggio, dalle 8:00 alle 11:00

3.2. Simulazioni di Prima Prova

Durante la simulazione della prima prova sarà presente il docente di lettere, coadiuvato dal docente di sostegno e, nella sorveglianza, dai docenti in orario quel giorno nella classe.

La prova somministrata sarà una di quelle ministeriali proposte negli anni precedenti e sarà allegata al documento, così come la griglia di valutazione **(Allegati n.2 e n.3)**

3.3. Simulazione della seconda prova

Durante la simulazione della seconda prova, saranno presenti i docenti di laboratorio dei servizi di Accoglienza turistica e di Diritto e tecnica della struttura ricettiva, supportati dai docenti di sostegno e i curricolari in orario

I docenti titolari degli insegnamenti delle aree di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, elaboreranno la proposta di traccia **(allegato n. 4)**, tenendo conto di:

- a. Tipologia della prova da costruire tra quelle previste nel quadro di riferimento dell'indirizzo (Decreto Ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022)

- b. Il nucleo o i nuclei tematici fondamentali di indirizzo, scelti tra quelli presenti nel suddetto quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La griglia utilizzata è allegata al presente documento (**allegato n.5**)

3.4 Simulazione del colloquio orale, griglia di valutazione e nodi concettuali

Saranno estratti a sorte tre allievi (due dell'indirizzo di Sala e vendita e uno dell'indirizzo di Accoglienza) e il Consiglio di Classe provvederà a predisporre i materiali (**Allegato n. 6**) per il colloquio interdisciplinare, dove possibile, o pluridisciplinare, tenendo conto dei nodi concettuali individuati nel corso dell'anno scolastico, di seguito riportati.

NODI CONCETTUALI:

- IL MERCATO
- LA COMUNICAZIONE
- IL LAVORO
- IL VIAGGIO
- LA SALUTE E IL BENESSERE
- LA PIANIFICAZIONE
- IL TERRITORIO

La griglia di valutazione per il colloquio orale sarà quella ministeriale

3.5 Alunni con BES: modalità di svolgimento delle simulazioni e criteri di valutazione

Per gli alunni con BES, per i quali è previsto un PDP o un PEI, si specifica che durante le prove saranno applicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi, così come avvenuto nel corso dell'anno scolastico

Per le Griglie di valutazione si rimanda all' **allegato n.7**, precisando che la griglia della II prova è quella standard, ma non tiene conto della correttezza delle strutture formali (uso adeguato della punteggiatura, correttezza ortografica e morfologico-sintattica)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Paola Andolfi

Prof.ssa Giovanna Goddi

Prof.ssa Laura D'Arrigo

Prof. Laura Zandonai

Prof. ssa Nadia Rocchigiani

Prof. Daniele G. Crisalli

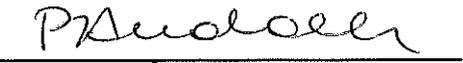
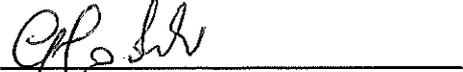
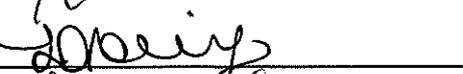
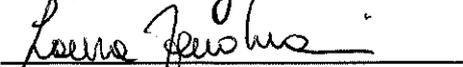
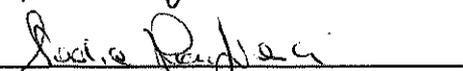
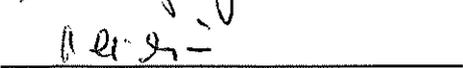
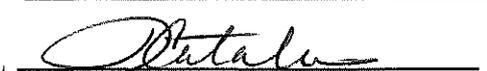
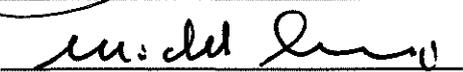
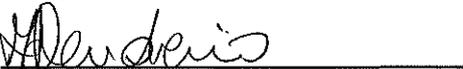
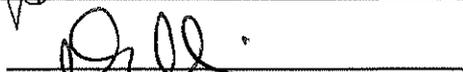
Prof. ssa Patrizia Catalano

Prof. Michele Sorrenti

Prof. ssa Floriana Desiderio

Prof. ssa Antonella Raparelli

Prof.ssa Rita Pacini

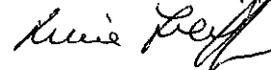












ALLEGATI

- n. 1 tabella ore effettuate da ogni singolo alunno nei PCTO
- n. 2 tracce simulazione I prova
- n. 3 griglie della I prova
- n. 4 traccia simulazione II prova
- n. 5 griglia II prova
- n. 6 materiali per il colloquio
- n. 7 griglie BES (I e II prova)

La Dirigente Scolastico

Prof. ssa Luisa Filippini





All. N. 2. Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non



ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, mapoi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**ALLEGATO N. 3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA
PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	6		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	8		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			
	Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 20	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20			
		60				

Punteggio ____ / 100
Punteggio ____ / 20

TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno _____

Classe _____

Data _____

		INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
			- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
			- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9
			- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
			- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
			- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
			- un lessico semplice ma adeguato	6		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6
			- un lessico specifico e appropriato	8		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
			- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 20		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
			- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	6
			- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9
			- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
			- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			
			- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
			- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			
			- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			
			- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20			
				60			
					Punteggio ____ / 100		
					Punteggio ____ / 20		

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	6
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi corretti e coerenti	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	10
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
		- un lessico semplice ma adeguato	6		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
		- un lessico specifico e appropriato	8		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20			
			60			

Punteggio _____ / 100

Punteggio _____ / 20

2° PROVA ESAME DI STATO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI (IN VENTESIMI)
secondo gli indicatori Allegato G Decreto 15 giugno 2022

CANDIDATO / A.....

Classe _____

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valutazione	Punteggio per livello	Voto attribuito all'indicatore
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	3 PUNTI	Piena aderenza alla consegna e capacità di sintesi esauriente	3	
		Qualche difficoltà e organizzazione parzialmente adeguata	2	
		Difficoltà di organizzazione e/o non aderenza alla consegna	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	6 PUNTI	Completa, approfondita, articolata	6	
		Adeguata e pertinente	5	
		Essenziale ma corretta	4	
		Essenziale con qualche imprecisione	3	
		Frammentaria e lacunosa	2	
		Conoscenze inadeguate	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8 PUNTI	Risolve le tematiche proposte con ricchezza e precisione di informazione e dati, argomenta e collega anche con commenti e valutazioni personali	8	
		Risolve le tematiche proposte con precisione di informazione e dati argomentando in maniera coerente con le richieste	7	
		Risolve le tematiche proposte in modo essenziale ma coerente con le richieste	6	
		Risolve le tematiche proposte con qualche incertezza e interpreta i dati in modo parzialmente adeguato	5	
		Risolve le tematiche proposte in modo impreciso e commettendo alcuni errori	4	
		Risolve le tematiche proposte in modo impreciso e lacunoso, commettendo gravi errori	3	
		Manca la capacità di rilevare le problematiche e di elaborare soluzioni	2	
Correttezza e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3 PUNTI	Usa il linguaggio specifico in modo appropriato	3	
		Qualche improprietà di linguaggio che non pregiudica la comunicazione	2	
		Esposizione confusa e lessico inadeguato che pregiudica la comunicazione	1	

Il livello di sufficienza è evidenziato dal carattere in neretto.

Voto complessivo attribuito alla prova :...../20

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA PROPOSTE PER STUDENTI DSA -BES-DVA con semplificato
TIPOLOGIA A - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti			
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1			
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- li rispetta in minima parte	3			
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- li rispetta sufficientemente	5			
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- li rispetta quasi tutti	7			
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- li rispetta completamente	8			
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3			
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- una comprensione parziale	7			
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- una sufficiente comprensione	9			
		- un lessico specifico e appropriato	12		- una comprensione adeguata	12			
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- una piena comprensione	14			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4			
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7			
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10			
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14			
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18			
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			Punteggio _____ / 100			
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12						
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18						
	Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24						Punteggio _____ / 20
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30						
			<u>60</u>						

TIPOLOGIA B - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI (punti 60)			INDICATORI SPECIFICI (punti 40)			
	DESCRITTORI	Punti		DESCRITTORI	Punti	
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3	
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6	
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9	
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12	
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	3	
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4	
		- un lessico semplice ma adeguato		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6	
		- un lessico specifico e appropriato		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8	
		- un lessico specifico, vario ed efficace		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura			- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	6
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura			- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura			- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura			- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	Punteggio _____ / 100 Punteggio _____ / 20		40	
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione				
	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18				
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24				
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30				
		60				

**TIPOLOGIA C - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con
semplificato Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su
tematiche di attualità**

Alunno _____

Classe _____

Data _____

		INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrasi	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente	2
			- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente	4
			- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	6
			- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi corretti e coerenti	8
			- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	10
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
			- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
			- un lessico semplice ma adeguato	9		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
			- un lessico specifico e appropriato	12		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
			- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
			-alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
			- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
			- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		-buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
			- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 30		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			40
			- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
			- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
			- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
			- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
				60			

Punteggio ____ / 100

Punteggio ____ / 20

2° PROVA ESAME DI STATO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI (IN VENTESIMI)
 secondo gli indicatori Allegato G Decreto 15 giugno 2022

CANDIDATO / A.....

Classe _____

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valutazione	Punteggio per livello	Voto attribuito all'indicatore
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	3 PUNTI	Piena aderenza alla consegna e capacità di sintesi esauriente	3	
		Qualche difficoltà e organizzazione parzialmente adeguata	2	
		Difficoltà di organizzazione e/o non aderenza alla consegna	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	6 PUNTI	Completa, approfondita, articolata	6	
		Adeguata e pertinente	5	
		Essenziale ma corretta	4	
		Essenziale con qualche imprecisione	3	
		Frammentaria e lacunosa	2	
		Conoscenze inadeguate	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8 PUNTI	Risolve le tematiche proposte con ricchezza e precisione di informazione e dati, argomenta e collega anche con commenti e valutazioni personali	8	
		Risolve le tematiche proposte con precisione di informazione e dati argomentando in maniera coerente con le richieste	7	
		Risolve le tematiche proposte in modo essenziale ma coerente con le richieste	6	
		Risolve le tematiche proposte con qualche incertezza e interpreta i dati in modo parzialmente adeguato	5	
		Risolve le tematiche proposte in modo impreciso e commettendo alcuni errori	4	
		Risolve le tematiche proposte in modo impreciso e lacunoso, commettendo gravi errori	3	
		Manca la capacità di rilevare le problematiche e di elaborare soluzioni	2	
Correttezza e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3 PUNTI	Usa il linguaggio specifico in modo appropriato	3	
		Qualche improprietà di linguaggio che non pregiudica la comunicazione	2	
		Esposizione confusa e lessico inadeguato che pregiudica la comunicazione	1	

Il livello di sufficienza è evidenziato dal carattere in neretto.

Voto complessivo attribuito alla prova :...../20

